

Confezioni
VAOLA
CHIERI
Via Vittorio Emanuele, 62
Tel. 947.10.39

CENTOTORRI
PROGRAMMI E COMMENTI
del Chierese, Astigiano e Moncalieri
email: redazione@100torri.it - tel. 011-9421786

CONFEZIONI
Fabienne
Via Massa, 2 - CHIERI

Sped. Abb. Postale 70% - Filiale di Torino To - Anno 42° - N.2- Marzo 2024- Redazione: Via Vittorio Emanuele, 44 - Chieri
Dir. Resp. Giuseppe Pio Marcato - Aut. Trib. Torino del 31/1/83 - R. G. n. 3340 - Impaginazione & Grafica: Francesca Moro - Stampa: SGI - Torino



**Gruppo
Industriali
Chieresi:
obiettivi
e futuro**

**Chieri: torna
il Nice
Festival**

**Si presenta
il Distretto
del Cibo**

**Michelangelo
Garove:
un grande
chierese**

CHIERI
AGRI GRILL
Cascina Capello
AGRIHAMBURGERIA TAKE-AWAY
APERTO A PRANZO
E CENA TUTTI I GIORNI
DOMENICA COMPRESA
TEL. 333 452.99.22

Pranzo Menu Pasquale €35

- Polpetta
- Polpetta al cilibio di Fossano (Piemonte)
- Riso
- Agnelli Invecchiato
- Biscotti agli agrumi
- Bevande
- Frutti di bosco (Piemonte) con pasta di latte
- Dolci
- Bevande ai frutti di bosco
- Tappa con dolce casa, caffè
- Menu (tutti € 20)

Grigliata di Pasquetta

- Tagliere di salumi con crostini e frittata ogni 5 persone
- Maxi grigliata
- Crostini di maiale
- Caponocchie
- Salsiccia
- Spigoline
- Contorno di insalata
- €35
- Acqua, vino della casa inclusa

anche da ASPORTO

NUOVA APERTURA
SCAVOLINI STORE CHIERI
SCAVOLINI STORE CHIERI
Corso Torino, 123 Chieri (TO)
Tel. 011.18756084 - info@chieri.scavolinistore.net

SILGAS
CHIERI - Tel. 011 9400727 - www.silgas.eu

**VIAGGIARE SENZA STRESS ??
SE STATE PIANIFICANDO UNA VACANZA
O UN VIAGGIO DI LAVORO SAPPIAMO QUANTO
SIA ESSENZIALE ASSICURARE CHE LE VOSTRE VALIGIE
ARRIVINO A DESTINAZIONE.**

SPEDISCILE CON MBE 837 CHIERI



**MAIL BOXES
837 CHIERI**

EMBE

Via Vittorio Emanuele II, 77
10023 Chieri (TO)

☎ 011 4230777 mbe837@mbe.it

 @mailboxes837chieri

 Mail Boxes 837 Chieri

SOMMARIO

Attualità Chieri

- 4 Torna lo spettacolo del Nice Festival
- 6 Il GIC: "Il futuro produttivo di Chieri si gioca su Masio e secondo binario del treno"
- 8 A Chieri inaugurato il nuovo Scavolini Store
- 10 Festival del Paesaggio chierese: turismo, cultura e...cibo
- 13 Turni delle farmacie del Chierese

Storia

- 11 Chieri e l'elezione farsa del 1934
- 12 Maddalena, l'arte di annodare i fili dell'ordito

Dintorni

- 18 Cambiano. Al "Serenissimo" è teatro di successo

Arte e spettacolo

- 24 Michelangelo Garove: un grande chierese (che i Chieresi quasi ignorano...)
- 25 Chieri. La Start Gallery al piano terra. Prove di apertura
- 26 La cappella di San Giacomo nella borgata di Fortemaggiore (o "Formaggero")
- 27 CURIOSITÀ CHIERESI - Un campanile che racconta

Sport

- 28 Chieri e il calcio. La Fulgor degli anni Sessanta e Settanta

Rubriche

- 14 Riflessione - L'edicola di ieri
- 15 Animali
- 30 Compra e vendi

Speciali

- 16 Auto
- 20 Mangiarbene

Il futuro dell'industria e tante piccole storie

In copertina: a Chieri il Nice Festival (Foto di Matteo Maso)



Uno svincolo autostradale e un doppio binario per il treno possono rilanciare le industrie del Chierese? Il GIC, Gruppo Industriali del Chierese, ne è fermamente convinto e lotta su più fronti per raggiungere questi due traguardi. E' questo il titolo di testa della rivista, che annuncia la primavera con eventi del territorio che fanno pensare positivo, dal Festival del Paesaggio al Nice Festival del Cirko Vertigo. Ma una buona notizia arriva anche da San Filippo, dove la St.Art Gallery fa le prove generali di una apertura attesa da anni. Come al solito, c'è spazio per la storia locale: dalle elezioni-farsa del Regime nel 1934 ad una figura quasi leggendaria della tessitura chierese del tempo che fu. Anche lo sport, in attesa di occuparsi del presente (il volley si gioca l'Europa mentre andiamo in stampa) ci fa volgere lo sguardo al passato: la gloriosa Fulgor racconta anni di calcio avventuroso e appassionato. A presto per altre storie

Gianni Giacone

orooblù
CENTRO GINNICO

PROMOZIONE PRIMAVERA

Sottoscrivi il tuo abbonamento
nel mese di Aprile
e ti verrà regalato un mese!

Via Andezeno 60 - CHIARI - Tel. 011.9425095 www.oroobluchieri.it

Chieri, torna lo spettacolo con i

Dal 15 al 21 aprile al parco Pa.T.Ch.



Il Nice Festival di Chieri giunge quest'anno alla sua terza edizione, organizzata presso il Parco PATCH dal 15 al 21 aprile. Ogni mattina,

nei giorni infrasettimanali, è previsto un doppio appuntamento dedicato alle scuole del territorio: alle ore 10 sarà organizzato il NICE TOUR, un tour guidato dallo staff di Fondazione Cirko Vertigo nello Chapiteau Nice seguito, alle ore 10:30, dallo spettacolo in prima nazionale BOHÈME NOW con gli artisti di Fondazione Cirko Vertigo. Compagnia blucinQue, Fondazione Cirko Vertigo, Compagnia Duo Kaos, La Barque Acide, Compagnia Samovar e Accademia Perduta / Romagna Teatri fra le compagnie di calibro internazionale ospitate al Nice Festival Chieri. Impreziosisce la kermesse la tavola rotonda CIRCO TRA ARTE E OCCUPAZIONE, programmata il 20 aprile in occasione della Giornata mondiale del circo. Si tratta di una incredibile occasione di incontro e confronto, sia per il pubblico sia per gli addetti ai lavori. Il festival si aprirà con Impromptu - chi è chi, nuova produzione di Cirko Vertigo, diretta da Jérôme Thomas, artista di fama mondiale e padre della giocoleria moderna. Uno degli spettacoli più attesi del festival sarà Coppelia Project di compagnia blucinQue direttamente da Caterina Mochi Sismondi. L'intero programma verrà presentato in conferenza stampa il 27 marzo. "Dopo il successo delle due precedenti edizioni,



SUPERMERCATI

OFFERTE VALIDE
DAL 22 MARZO ALL'1 APRILE

**A GRANDE RICHIESTA TORNA
IL SECONDO UOVO
LO PAGHI METÀ**

E se invece di 2 uova ne compri 4?
Le 2 meno care sono scontate del 50%

E se ne compri 8?
Le 4 meno care sono scontate del 50%
E così via...



**IL 2° MENO CARO
LO PAGHI
METÀ**

UOVO DI CIOCCOLATO
BAULI
assortito



**SCONTO DEL
50%**
SUL SECONDO MENO CARO

UOVO DI CIOCCOLATO
LINDT O LINDOR
assortito



**SCONTO DEL
50%**
SUL SECONDO MENO CARO

RIVA PRESSO CHIERY (TO)
Strada Padana Inferiore, 12 bis
Piano inferiore concessionaria

BALDISSERO T. SE (TO)
Piazza Caduti Senza Croce, 1

VILLANOVA D'ASTI (AT)
Via Roma, 104
Strada S.S. per Asti, 46

CHIERI (TO)
Via Carlo Alberto, 4
Piazza Dante, 9

ANDEZENO (TO)
C.so Vittorio Emanuele, 7/3
Via Chieri, 10

CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)
Via Marconi, 67/71

www.borellosupermercati.it

I Nice Festival di Cirko Vertigo



Nice Festival ritorna ad arricchire l'offerta culturale della nostra città. Un evento di grande valore che quest'anno ospitiamo nel parco Patch, la splendida area verde restituita ai cittadini nel cuore della nostra città - **dichiara l'Assessora alla Cultura Antonella Giordano** - Sono sicura che anche questa volta, così come accaduto a Capodanno rimarremo tutti senza parole davanti agli

straordinari spettacoli che saranno portati in scena nello chapiteau con tantissime occasioni di emozione e divertimento per ogni tipo di pubblico. Saranno coinvolte anche le scuole con lo scopo di creare così nuove generazioni di spettatori, capaci di apprezzare adesso la magia del circo contemporaneo e in futuro la bellezza di ogni forma di espressione artistica”

Ricordo di Beppe De Grandis

O rmai è un anno che Beppe De Grandis cammina per sentieri diversi, in lidi sconosciuti, su montagne mai scalate. Chi lo ha conosciuto, frequentato, vissuto, avuto come amico, ancora lo cerca, ancora non consapevole del fatto che fisicamente non c'è più. È la storia che si ripete per persone speciali. Persone che hanno il dono del sorriso, della disponibilità, dell'amicizia, della volontà di fare del bene in particolare. Il negozio chiuso aggravava la sensazione di vuoto che Beppe ha lasciato. Daniela, la moglie, dice



che c'è ancora gente che lo chiama. Beppe, ovunque sia, sa che la gente gli ha voluto e continua a volerli bene e sa anche che sarà ricordato per tutto ciò che ha fatto. Grazie, perché anche se non sei presente, il tuo esempio rimane uno sprone per tutti noi. (M.A.)



Seguici su  **FABIENNE**

 **fabienne_chieri**

**...per i vostri
giorni
importanti...**

**CONFEZIONI
FABIENNE**



CHIERI - Via Massa, 2 - Tel. 011.942 53 90

"Il futuro produttivo di Chieri si gioca su Masio e secondo"

Kafaie: "Obiettivi concreti, difficili ma possibili. Se no, per le industrie della zona, è la fine"



Kafaie e Gabusi



Scelte importanti alle porte, per il sistema produttivo della zona di Chieri e dintorni. Il GIC (Gruppo Industriali Chieresi) tira le somme di una fitta serie di contatti che l'associazione, presieduta dal commercialista **Dario Kafaie** e di cui fanno parte molte decine di aziende del territorio, ha avuto con il mondo della politica

regionale e locale. I temi in ballo non sono nuovi: **il treno Chieri-Trofarello che va energicamente sostenuto e sviluppato, il collegamento con l'autostrada Torino-Milano e lo svincolo autostradale sulla Torino-Piacenza all'altezza di Masio, tra Pessione e Poirino.** Kafaie prova a riscriverli con una visione strategica che in

passato forse è mancata al territorio. *"Il treno, nella tratta Chieri-Trofarello, soffre di tanti problemi, ma sono tutti collegati alla necessità non rinviabile di un secondo binario, sia qui che a Volpiano. Allo stato attuale, la linea non funziona perché accumula ritardi e si blocca ogni volta che da qualche parte si verifica un guasto, magari ad un treno*

intercity che ha sempre la precedenza. Il secondo binario renderebbe tutto più normale. La bretella sulla Rezza, che non è e non deve essere una tangenziale (che avrebbe impatti insopportabili sul territorio) ma dovrà garantire un collegamento sicuro tra il Chierese e l'autostrada Milano-Torino, che ad oggi manca. Infine, lo svincolo autostradale di Masio: un obiettivo a portata di mano, perché con il rinnovo delle concessioni autostradali si rendono disponibili investimenti per realizzarlo. Ciò significherebbe servire le aree industriali di Chieri e Pessione, Santena, Poirino, Riva presso Chieri e Andezeno, togliendo dalle strade più di mille mezzi pesanti al giorno. Lo svincolo di Masio obbligherebbe poi le Ferrovie a costruire un nuovo cavalcaferrovia a Pessione vicino alla Martini, con enorme vantaggio per tutti." Obiettivi chiari, di cui da

Auguri di BUONA PASQUA

EX·HERBIS

ERBE&PIANTE

OFFICINALI E AROMATICHE
SPEZIE GINSENG
INTEGRATORI NATURALI
COSMESI NATURALE

30
anni
di ATTIVITÀ

**Consulenze: Nutrizionale, Iridologica,
Test intolleranza, Psicologica**

CHIERI - VIA CARLO ALBERTO, 5 - ERBORISTERIA EXHERBIS - TEL. 011-0468346

condo binario del treno"

di Gianni Giacone



tempo il GIC discute, con l'appoggio dei sindaci della zona, con la Regione Piemonte. "Serve però – conclude Kafaie – ritrovare una forte identità del Chierese nel suo insieme, dall'Astigiano a Trofarello, per contare

davvero ai tavoli dove si decide lo sviluppo dei territori. Se non si riuscirà, il futuro dell'industria e dell'occupazione in questa zona non sarà solo incerto. Non ci sarà e basta."

"Fondamentale lo svincolo di Masio"

Andrea Crippa, vice del ministro Salvini, ha incontrato il Gruppo Imprese Chieresi

Andrea Crippa, vice di Matteo Salvini, si è recato in località Masio, tra Poirino e Chieri, per incontrare il GIC e ascoltare le necessità delle imprese del territorio, impegnandosi a discutere con il Ministro delle Infrastrutture la realizzazione di un nuovo svincolo dell'A21 a servizio del Chierese. «Oggi il Chierese è poco collegato e difficile da raggiungere, con le attuali uscite autostradali di Santena e Villanova d'Asti che risultano scomode e che generano il passaggio di oltre mille mezzi pesanti al giorno sulla viabilità locale, spesso già congestionata -ha sottolineato Dario Kafaie, presidente del GIC- Aprire un'uscita al Masio permetterebbe di alleggerire questa situazione, andando anche a ridurre l'inquinamento causato dal traffico». Ha detto tra l'altro Crippa: "Sicuramente lo svincolo dell'A21 rappresenta un progetto importante e fattibile nel medio periodo: mi impegno, pertanto, a portare la voce delle imprese del Chierese sia al Ministero sia a livello parlamentare». In particolare la questione potrebbe essere inserita all'interno del rinnovo della concessione autostradale della Torino-Piacenza, in discussione proprio in queste settimane. A favore della realizzazione dell'uscita A21 al Masio si sono peraltro già espressi sia i Comuni della zona (Poirino, Chieri e Riva presso Chieri), con apposite delibere, sia la Regione Piemonte, che ha dato la propria disponibilità a realizzare uno studio di fattibilità per l'opera, il cui costo è stimato in circa 10-15 milioni di euro.



**ABBATTI
LA TARIFFA
...e risparmi!**



Approfitta dello
sconto fino al 25%
sul prezzo del tuo
attuale fornitore*

Siamo entusiasti di condividere con te un'opportunità straordinaria che farà una differenza significativa nei tuoi costi energetici.

SCONTO del 25% sul prezzo che stai pagando con il tuo fornitore di gas attuale*

La nostra missione è fornirti un servizio **affidabile e competitivo** che superi le tue aspettative.

**COME ADERIRE
ALL'OFFERTA?**



CHIAMACI

ASTI - 0141.092267

CHIERSI - 011.9400727

BORGOMANERO - 0322.835337

MILANO - 02.36750863

OPPURE



SCRIVICI

ALLA MAIL: info@silgas.it

CENTOTORRI

**E COMUNICA IL
CODICE PROMO**

* fino al 25% sul contributo al consumo gas, per utenti domestici, nuovi clienti per i primi 12 mesi di fornitura.

A Chieri inaugurato il nuovo Scavolini Store



Scavolini rafforza ulteriormente lo sviluppo retail sul territorio nazionale con l'apertura del nuovo Scavolini Store Chieri. La inaugurazione ufficiale si è svolta domenica 10 marzo, in corso Torino 123. Il nuovo showroom è frutto della collaborazione con L'OFFICINA DEL

MOBILE e offre uno spazio espositivo di 265 mq dedicato interamente alle proposte per l'ambiente cucina, il living, la stanza da bagno, oltre alle cabine armadio e ai sistemi multifunzione firmati dall'azienda pesarese, che da oltre 60 anni soddisfa le esigenze di un pubblico trasversale. L'accurato allestimento è studiato per rappresentare al meglio le soluzioni d'arredo Scavolini e i valori che hanno reso l'azienda leader di settore e punto di riferimento in tutto il mondo: qualità made in Italy, grande attenzione ai dettagli e al design, massima libertà compositiva. Lo Scavolini Store Chieri rappresenta un'ulteriore vetrina per esplorare le migliori collezioni del brand, dai progetti più recenti ai modelli più apprezzati, affiancando i clienti a trovare il progetto più in linea con i propri gusti al fine di realizzare la casa che si è sempre sognata. Uno staff professionale e altamente qualificato è disponibile per assistere i clienti, in tutte le fasi dell'acquisto: dal rilievo misure alla progettazione del proprio arredo, dalla consegna al montaggio fino all'assistenza post-vendita.

Paga subito in contanti il vostro oro alla massima valutazione

COMPRO ORO

RED.ORO Metalli Preziosi srl

Credit.Oro[®]

VENDITA GIOIELLI

Piazza Dante 50

Castelnuovo Don Bosco (AT)

Tel. 011.2741728

Mail: info@creditoro.it

www.creditoro.it

dal Lun al Ven - Orario: 09:30-12:30/15-18:30

Sab 9:30-12:30

18 milioni di visualizzazioni.

E adesso, QR code per entrarci dalla rivista



TOTTORRI
QUOTIDIANO ON-LINE DI CHIERI, CHIERESE, TORINO CITTA' METROPOLITANA, ASTI E ASTIGIANO

Speciale Elezioni su uscite Aprile e Maggio

L'Erboristeria Florèn

in Via Vittorio Emanuele, 56 a Chieri.

Tel. 011.4298488



ORARIO: dal martedì al sabato 9,30/12,30 e 16,00/19,00



I nostri prodotti:

Sygnum - Panier des sens - L'Erbolario - Bromatech - Erbamea - Erboristeria Magentina Armonie di Bellezza - Nature Unique - Erbalogica - Neavita - L'Oca Bianca - Tabiano - Giorgini dott. Martino - Divinessenze - Prodeco Pharma - Promopharma



florenboristeria_chieri_

Container



Lavoro, imprese, comunità.

aprile _ Città di Chieri

Un mese di occasioni per informarsi, conoscere e discutere.
Più di 30 eventi rivolti ai ragazzi, a chi cerca lavoro, a chi fa impresa,
all'innovazione sociale.

INAUGURAZIONE

3 Aprile 2024 – Piazza Cavour, Chieri
Scopri tutto su www.containerchieri.it

UN PROGETTO DI



REALIZZATO DA



TORINOnordovest

CON IL PATROCINIO DI



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Festival del Paesaggio chierese: turismo, cultura e...cibo

L'evento del Comune in co-progettazione con la Fondazione della Comunità Chierese

Fino a domenica 24 marzo, Chieri ospita la prima edizione del "Festival del Paesaggio – Riflessioni con Variazioni". Otto giorni e un programma con oltre 30 eventi con protagonista il paesaggio chierese declinato nei suoi vari aspetti. La manifestazione, organizzata dalla Città di Chieri in co-progettazione con la Fondazione della Comunità Chierese, è pensata per aumentare la conoscenza del paesaggio e delle sue trasformazioni, favorire nei cittadini la consapevolezza delle potenzialità del territorio rafforzandone il senso di appartenenza, consolidare un sistema di messa in rete delle risorse turistiche, culturali e paesaggistiche. Il chierese è un territorio



unico poiché, pur trovandosi a ridosso di una metropoli, esprime un'importante agro e bio diversità. La manifestazione, che ha come fulcro la città di Chieri, ma coinvolge anche i Comuni di Albugnano, Pecetto, Pino Torinese e Riva presso Chieri,

intende affrontare il tema del paesaggio nelle sue molteplici sfaccettature raccontandolo con diversi strumenti e linguaggi, e prendendo in considerazione i vari settori, dal turismo di prossimità alle attività rurali. Inoltre, il Festival ospita al suo interno,

nello "Spazio Gusto", una finestra dedicata al Distretto del cibo Chierese-carmagnolese, accogliendo una delegazione dei rappresentanti dei diversi Distretti del cibo che si confronteranno in occasione dell'incontro nazionale "Territori che nutrono".


DISTRETTO DEL CIBO
 del Chierese-Carmagnolese

**IL DISTRETTO DEL CIBO
 CHIERESE-CARMAGNOLESE
 SI PRESENTA ALLA CITTÀ**

Sabato 23 marzo - ore 21
 Spazio Gusto - via Vittorio Emanuele II, 40 A, Chieri
 Una chiacchierata aperta alla cittadinanza con **Roberto Ghio**, sindaco della Città di Santena e Presidente del Distretto, **Alessandro Sicchiero**, sindaco della Città di Chieri, **Ivana Gaveglio**, sindaca Città di Carmagnola. Modera **Davide Murgese**, referente tecnico del Distretto.

Scopri di più su www.distrettodelcibochiereseecarmagnolese.it

Chieri e l'elezione farsa del 1934

90 anni fa, anche i chieresi votarono per un'unica lista. Che stravinse...

Il 24 marzo 1934 (novant'anni fa) si tenevano le ultime 'elezioni farsa' indette dal Regime fascista per eleggere i parlamentari. Quelli del 1939, infatti, verranno direttamente cooptati dall'alto. Perché 'elezioni farsa'? Per il semplice motivo che essendo stata abolita l'elezione diretta dei candidati alla Camera con la legge elettorale del 1928, sostituita con la cosiddetta 'approvazione', il corpo elettorale veniva chiamato ad esprimersi su di un'unica lista di nomi scelti dal Gran consiglio del fascismo: il cosiddetto plebiscito. Gli elettori, infatti, esprimevano la propria adesione al Regime attraverso un semplice Sì da apporre sulla scheda elettorale tricolore (bianco, rosso e verde). Mentre quella del No era di color bianco. In questo modo il voto



non era più segreto poiché il cittadino presentandosi avrebbe dovuto richiedere ai componenti del seggio, prima del voto stesso, il tipo di scheda da lui prescelto. I risultati della consultazione ascriveranno – come era facile prevedere – una vittoria annunciata: (10.043.875 Sì 99,85 % – 15.215 No 0,15%).

Ciò che accadde da noi lo

racconterà così, la settimana successiva, il settimanale l'Arco: «Nel travolgente plebiscito di domenica tutta Chieri è accorsa alle urne e come un sol uomo ha risposto Sì. Ecco le magnifiche votazioni delle quattro sezioni della nostra città: sezione I iscritti 849, votanti 827, Sì 827; sezione II iscritti 871, votanti 864, Sì 864; sezione III iscritti 861, votanti 841, Sì 839, No 1, nulla 1; sezione IV iscritti 821, votanti 805, Sì 803, No 2. Totale iscritti 3402, totale votanti 3337, Sì 3333, No 3, nulle 1. Tutti gli elettori hanno risposto "Presente" avendo votato il 98, 10% ed il 99, 88% dei votanti ha risposto Sì. Affermazione totalitaria, grandiosa, superba! Viva il Duce!». Affermazione ecc. (non stiamo a ripeterci) di cui lo stesso settimanale si era fatto premuroso megafono, alla vigilia della consultazione, quando la città aveva ospitato con «una grandiosa e vibrante serata (...) il Quadrumviro S.E. il conte C.M. De Vecchi di Val Cismon venuto a portare la sua alta e nobile parola rievocatrice ed incitatrice alla vigilia del grande plebiscito nazionale». A

di Valerio Maggio

dire il vero non mancherà un lungo articolo anche sull'altro settimanale locale, il cattolico L'Alfiere, che sottolineerà l'esigenza che «tutti i cattolici si rechino alle urne a votare Sì» poiché «L'unità del popolo italiano non può essere compromessa domani dalla pigrizia, e dall'indifferenza degli astensionisti». Pertanto: «Cattolici chieresi! tutti alle urne per dare il vostro consenso al Governo di Benito Mussolini». Malgrado ciò 65 chieresi non risposero al pressante invito. Tra questi c'era anche mio nonno paterno che, come mi raccontava spesso mio padre - lui si salvò dalla 'farsa' per pochi giorni (avrebbe compiuto ventun anni in aprile) - si rifiutò categoricamente di presentarsi alla sezione elettorale pur sapendo di rischiare serie ripercussioni. Scriverà molto più tardi lo storico Renzo De Felice «l'alta percentuale dei votanti è in sé scarsamente significativa, dato che l'astensione costituiva di per se stessa una manifestazione di opposizione e pochi furono coloro che ebbero il coraggio di esporsi ad una facile accusa di antifascismo, un ben diverso valore hanno invece il limitato numero dei No».

Foto: anni '30 gerarchi a Chieri (Biblioteca civica N. Francone - Archivio storico, sezione storia locale)

ALLA SCOPERTA DEL CIMITERO MONUMENTALE DI TORINO



Visita guidata con guida turistica abilitata

Sabato 13 aprile 2024
ore 10

Ritrovo : Corso Novara 131/A - Torino
ore 9.45 (ingresso visite)

L'itinerario che vi farà scoprire i "Famosi" del Monumentale



Costo della visita guidata: 7 € a persona
(massimo 25 persone)

Per info e prenotazioni: Savina Piovano
mail: sav.piov@libero.it
tel. 353 4459056



Maddalena, l'arte di annodare i fili dell'ordito

Madlinin (1887-1979) divenne famosa lavorando come gròpoira

di Valerio Maggio

Maddalena Agnolio, Madlinin (1887 - 1979) - *nella foto in piedi in seconda fila, ultima a sinistra, con i capelli bianchi* - è stata una storica dipendente della ditta Tinelli e successivamente della Costa & Vay quando - sia la prima, sino alla chiusura, sia la seconda sino al trasferimento in via Campo Arhero 8 (per la tessitura) e in via Gualderia 3 per (stamperia e laccatura) - più tardi in corso Matteotti 81 sotto il solo marchio Vay - avevano sede in piazza Angelo Mosso. Negli anni successivi, negli ambienti tessili chieresi e in particolare in quelli degli 'artigiani conto terzi', Madlinin diventerà famosa praticando, dapprima come secondo lavoro, il mestiere di gròpoira, (annodatrice) ovvero: «colei che, a mano, annoda i fili dell'ordito - quelli che, partendo dal subbio posteriore rimovibile, passando per maglie, licci e pettine - vanno a collegarsi al subbio fisso posto nella parte anteriore del telaio (n.d.r.)». Maddalena Agnolio - Bauducco (il ma-



rito, Vittorio Bauducco era stato consigliere comunale socialista nel 'biennio rosso' con le Giunte Davico/Menzio) eserciterà questa professione, per quanto possa ricordare io, tra i primi anni del secondo dopoguerra e la metà degli anni '60 quando questa occupazione, seppur ricca di arte manuale, verrà rimpiazzata dalla 'macchina annodatrice' capace di fare il lavoro di giorni in poche ore. Saranno le sorelle Chiosso con il papà Matteo ad acquistare dapprima una, poco dopo una seconda, diventan-

do ben presto - soprattutto con Margherita - l'unica realtà chierese in grado di servire le piccole e medie tessiture. Nemmeno l'avvenuta automazione scoraggerà Madlinin, forte della sua clientela formata da tessitori con un esiguo numero di telai (tre quattro) spesso ospitati nella boita di famiglia quasi sempre ricavata in angusti spazi interni all'abitazione. Per quelle realtà affidarsi alle mani della gròpoira (a quei tempi altre tre storiche rispondevano ai nomi di Giòana, Neta - Netun e Camila)

diventava un rito da celebrare con un'attenzione che aveva del sacro sin da momento in cui - munita di cenere e scaranfonia per far scorrere meglio i fili tra le dita, dopo essersi accomodata su di un minuscolo e scomodo sgabello - cominciava ad annodarli sin dove arrivavano le mani. Solo dopo si sarebbe spostata per guadagnare altri spazi - questa volta sin dove avrebbe potuto allungare le braccia - per continuare quell'incredibile opera di ingegneria, quasi miracolosa, che era il trovare, tra migliaia di fili, quello giusto da legare all'altro attraverso una combinazione dagli aspetti incredibili. Da parte del titolare esisteva la consuetudine, quasi l'obbligo, di far tacere, per qualche tempo, i telai per poter intrecciare con l'ospite quattro chiacchiere legate ai più recenti pettegolezzi. A volte, invece, si trovava il modo di imbastire racconti prendendo spunto dalla filiera dei tessuti: fusi, fusaioli, spade, pettini rocchetti e aghi. Oggetti già allora secolari ma sempre capaci di tessere memoria ispirandosi a storie di vita vissuta.

BRI. CO. KART

COLORI E VERNICI



RESTAURO E PROTEZIONE LEGNO
RESINE PER PAVIMENTI
SISTEMI A CAPPOTTO
IMPERMEABILIZZAZIONI
PITTURE ANTINCENDIO

PITTURE
BIO CALCE

Piazza Baruffaldi, 7
Buttigliera d'Asti (AT)
e-mail: stefano.pecetto@gmail.com
Tel. 011.992.17.04 - 366.927.60.29
FB Bri.Co.Kart di Pecetto Stefano



Foto Biblioteca civica N. Francone (Archivio storico, sezione storia locale)

CALENDARIO TURNI DI GUARDIA FARMACEUTICA

MARZO 2024

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
				1 SAN CARLO - POIR	2 Arco	3 Arco
4 NUOVA CAMBIANO	5 Aliberti	6 MORIONDO	7 Pino Comunale	8 BALDISSERO	9 Comunali	10 Claretti
11 CAVOUR	12 Carlone	13 MUSSO	14 Riva	15 BUTTIGLIERA S.M	16 S.Croce	17 Claretti
18 S.MARTINO REV	19 Comunali Chieri	20 CENTRALE CAMB	21 San'alberto	22 DEL PIETRO	23 Piazza	24 Piazza
25 SAN ROCCO	26 Trisoglio	27 SAN LORENZO	28 Pino Comunale	29 BOSCO MONTAL	30 100 Torri	31 Claretti

APRILE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1 S.croce	2 Carlone	3 DON BOSCO	4 Riva	5 BALDISSERO	6 Arco	7 Comunali
8 MAROCCHI	9 Movioentro	10 BASSO	11 san'alberto	12 MORIONDO	13 Piazza	14 Claretti
15 NUOVA CAMBIANO	16 Trisoglio	17 S.MARTINO REV	18 Pino Comunale	19 BUTTIGLIERA S.M	20 Regis	21 Comunali
22 CAVOUR	23 Pino Comunale	24 FAVARI	25 100 Torri	26 CENTRALE CAMB	27 Comunali	28 Claretti
29 San rocco	30 Carlone					

MAGGIO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
		1 Arco	2 Aliberti	3 DON BOSCO	4 S.croce	5 Comunali
6 marentino	7 Movioentro	8 SAN LORENZO	9 Riva	10 BALDISSERO	11 100 Torri	12 Claretti
13 del pietro	14 Trisoglio	15 musso	16 San'alberto	17 SAN CARLO - POIR	18 Comunali	19 Regis
20 NUOVA CAMBIANO	21 Carlone	22 MAROCCHI	23 Aliberti	24 BOSCO MONTAL	25 Comunali	26 Claretti
27 S.MARTINO REVI	28 Pino Comunale	29 MORIONDO	30 Riva	31 BUTTIGLIERA S.M		

GIUGNO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
					1 100 Torri	2 Claretti
3 DON BOSCO	4 Trisoglio	5 FAVARI	6 San'alberto	7 MARENTINO	8 Regis	9 Comunali
10 SAN LORENZO	11 Carlone	12 CENTRALE CAMB	13 Aliberti	14 BALDISSERO	15 Arco	16 Arco
17 GRELLA	18 Pino Comunale	19 S.MARTINO REVI	20 riva	21 MUSSO	22 S.croce	23 Comunali
24 MORIONDO	25 Movioentro	26 BASSO	27 San'alberto	28 MAROCCHI	29 Regis	30 Claretti

LUGLIO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1 DON BOSCO	2 Trisoglio	3 CENTRALE CAM	4 Aliberti	5 SAN CARLO - POIR	6 Arco	7 Comunali
8 NUOVA CAMBIANO	9 San Rocco	10 S.MARTINO REVI	11 riva	12 MARENTINO	13 Comunali	14 Claretti
15 FAVARI	16 Pino Comunale	17 SAN ROCCO	18 San'alberto	19 BALDISSERO	20 S.croce	21 Comunali
22 DEL PIETRO	23 Movioentro	24 BASSO	25 Pino Comunale	26 MUSSO	27 Regis	28 Claretti
29 CAVOUR	30 Trisoglio	31 BUTTIGLIERA S.M				

AGOSTO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
			1 Aliberti	2 BOSCO MONTAL	3 S.croce	4 Claretti
5 DON BOSCO	6 Trisoglio	7 FAVARI	8 San'alberto	9 SAN CARLO - POIR	10 100 Torri	11 Regis
12 NUOVA CAMBIANO	13 Pino Comunale	14 CENTRALE CAM	15 S.Croce	16 SAN LORENZO	17 100 Torri	18 Piazza
19 SAN ROCCO	20 Movioentro	21 MAROCCHI	22 riva	23 DON BOSCO	24 Arco	25 Arco
26 GRELLA	27 Carlone	28 NUOVA CAMBIANO	29 Pino Comunale	30 SAN LORENZO	31 Comunali	

SETTEMBRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
						1 Claretti
2 MARENTINO	3 Movioentro	4 MAROCCHI	5 Trisoglio	6 BASSO	7 Regis	8 100 Torri
9 Comunali	10 Pino Comunale	11 Nuove cambiano	12 Aliberti	13 BALDISSERO	14 S.croce	15 Claretti
16 CAVOUR	17 Riva	18 CENTRALE CAMB	19 San'alberto	20 BOSCO MONTAL	21 Piazza	22 Comunali
23 del pietro	24 Carlone	25 S.MARTINO REV	26 Trisoglio	27 BUTTIGLIERA S.M	28 Comunali	29 Claretti
30 GRELLA						

OTTOBRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
					5 S.croce	6 Comunali
7 CAVOUR	8 Pino Comunale	9 SAN ROCCO	10 Trisoglio	11 SAN CARLO - POIR	12 Piazza	13 Claretti
14 NUOVA CAMBIANO	15 Comunali Chieri	16 S.MARTINO REVI	17 San'alberto	18 BALDISSERO	19 100 Torri	20 Arco
21 SAN LORENZO	22 Carlone	23 CENTRALE CAMB	24 Trisoglio	25 FAVARI	26 Comunali	27 Claretti
28 GRELLA	29 Movioentro	30 MUSSO	31 Pino Comunale			

NOVEMBRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
				1 Comunali	2 Regis	3 Claretti
4 DON BOSCO	5 riva	6 SAN ROCCO	7 Pino Comunale	8 BOSCO MONTAL	9 100 Torri	10 S.croce
11 CAVOUR	12 Carlone	13 BASSO	14 Trisoglio	15 MORIONDO	16 Piazza	17 Claretti
18 NUOVA CAMBIANO	19 Movioentro	20 MAROCCHI	21 Aliberti	22 SAN CARLO - POIR	23 Arco	24 Comunali
25 MARENTINO	26 Pino comunale	27 BUTTIGLIERA S.M	28 San'alberto	29 MUSSO	30 Regis	

DICEMBRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
						1 Claretti
2 DON BOSCO	3 Carlone	4 CENTRALE CAMB	5 Trisoglio	6 FAVARI	7 S.croce	8 Claretti
9 GRELLA	10 Movioentro	11 BASSO	12 Aliberti	13 BOSCO MONTAL	14 Comunali	15 100 Torri
16 S.MARTINO REVI	17 San Rocco	18 MORIONDO	19 san'alberto	20 DEL PIETRO	21 Comunali	22 Piazza
23 SAN LORENZO	24 riva	25 Regis	26 Piazza	27 MAROCCHI	28 Arco	29 Comunali
30 DEL PIETRO	31 Pino Comunale	01/01/2025 100 Torri				



ORARI

Dal Lunedì al venerdì

8.30-13 15.30-19.30

Sabato

8.30-13

.....SEGUICI



Andezeno, Via Chieri 8

INFO & PRENOTAZIONI

011 9434225



331 4470769



infarmaciasanrocco@gmail.com

I NOSTRI SERVIZI

TAMPONI E VACCINI

TELEMEDICINA

(ecg, holter pressorio, holter cardiaco, consulenza dermatologica)

ESAMI DEL SANGUE

FORATURA LOBI AURICOLARI

CONSULENZA AUDIOMETRICA

CONSULENZA NUTRIZIONALE

SERVIZIO INFERMIERISTICO

Il dono del Risorto: nell'amore la pace!

Celebriamo la Pasqua in clima di guerre

di P. Pio Giuseppe Marcato op

Vorremmo celebrare e vivere con gioia questo momento ma ci viene impedito in diversi modi. Le drammatiche immagini e notizie di distruzioni e di morti che quotidianamente ci raggiungono e che traumatizzano nazioni e paesi non facilitano il desiderio di vivere una festa che dovrebbe illuminare la mente e il cuore di tutta l'umanità. La Pasqua di Cristo è per eccellenza una festa cristiana, ma raggiunge a diverso titolo tutte le culture e tutte le espressioni religiose: è la festa della vita, della riconciliazione, della misericordia, della primavera, della gioia e della pace. Nel Cristo Risorto si riaccende la speranza di una umanità riconciliata, di un rapporto gioioso e filiale con il Dio della Vita e dell'amore, tutto rinasce e si rinnova. Ma questo resta soffocato, negato, distrutto dalla volontà di una sistematica distruzione di tutti i valori fondamentali dell'esistenza e della convivenza tra i popoli. Non ci sarà pace senza giustizia e non ci sarà amore e verità senza la volontà di una fattiva solidarietà nel reciproco rispetto delle diversità. La Quaresima ci aveva sollecitato a preparare la Pasqua col "digiuno" non solo del cibo a ricostruire la dignità e libertà di ogni uomo e donna, con "l'elemosina" a desiderare la misericordia per costruire un nuovo e giusto tessuto sociale, con la "preghiera"



per allontanare il male, la gelosia, l'avarizia del cuore e invece ci siamo accorti che questi impegni comuni sono rimasti fermi, bloccati, repressi per la violenza di politiche e ideologie che hanno soffocato questi desideri impedendo un futuro certo per l'umanità.

Con la Pasqua del Signor Gesù sentiamo il bisogno di vivere vere e sincere relazioni personali che permettano di esprimere sentimenti ed emozioni, ma abbiamo timore di essere fraintesi, rifiutati e allora la paura per queste inevitabili sconfitte non ci permettono di manifestare apertamente quanto stiamo provando e restiamo privati di quella gioia cristiana che vorremmo partecipare e condividere. Proprio l'incontro con il Risorto, con Colui che ci offre la gioia della vita, ci offre un'esperienza rinnovata del perdono, la forza della grazia e dello Spirito che ci sollecita ad uscire da noi stessi e vivere la primavera dello spirito condividendo con tutti

la freschezza della rinascita battesimale. Allora le nostre relazioni diventano autentiche e positive. La gioia pasquale si fissa nel nostro animo attraverso quel dono che solo il Risorto può dare perché capace di togliere la paura e la tristezza. La presenza dello suo Spirito si fissa in noi in modo indelebile con la presenza dell'amore. Secondo quella solenne affermazione dei padri della Chiesa: "Nulla è più dolce dell'amore"! Il Vincitore della morte ci restituisce, con l'abbraccio misericordioso del Padre, la dignità di figli, la vera libertà". Non si tratta di emozioni o sentimentalismo ma della certezza che la vita ha ritrovato la sua esatta dimensione e può cambiare il corso della storia troppo intrisa di sangue. Già l'apostolo Paolo aveva sperimentato la potenza del Risorto e ne esprime la profondità in quell'inno che dovrebbe risuonare nelle comunità che celebrano il mistero della rinascita:

"ogni dote umana senza amore, non costruisce nulla; ogni cultura senza amore, si perde nel vuoto, è solo rumore; solo l'amore opera in pienezza, con generosità e con spirito di servizio, sopprimendo ogni violenza e rancore". Una comunità stanca e sfinita come appare la nostra in questi giorni ha necessità di far rifiorire le qualità dell'amore: la generosità, l'umiltà, il perdono, la tolleranza, la giustizia e la verità. Questa non è velleità ma coerente espressione di quella rinascita spirituale che il Risorto propone ai suoi discepoli. Quando finalmente potremo riproporre un cammino pasquale ai tanti fratelli che sono disperati e che cercano cammini di morte, noi con serenità indicheremo le qualità di una umanità riconciliata nell'amore e sapremo pronunciare quelle parole che sono sempre presenti nel cuore dell'uomo: misericordia, amicizia, solidarietà, comunione fraterna, accoglienza dell'altro, del profugo e dello straniero. Fanno eco le parole di S. Agostino: Che volto ha il Risorto, che volto ha l'amore? Nessuno lo può dire! Ma l'amore ha i piedi che portano alla Chiesa, le mani che donano ai poveri, ha occhi con i quali si scopre chi è nella necessità, ha orecchi con i quali ascolta Colui che parla di amore e di pace. Un sincero e cordiale augurio di buona e santa Pasqua nel Signore Risorto!

L'Edicola a cura di Valerio Maggio

Non arrendetevi mai, colloquio con Oscar Luigi Scalfaro
(A cura di **Federica di Lascio, Davide Paris - Paoline 2007**)

"La nostra Repubblica è parlamentare, ed è ovvio che sia così, perché la nostra Costituzione nasce storicamente dalla lotta alla dittatura fascista. (...) Il cuore della nostra democrazia è scritto nei primi 11 articoli della Costituzione, i 'Principi Fondamentali', che sono il centro vivo della nostra Carta Costituzionale. La lettura attenta e meditata dei primi 11 articoli dovrebbe essere quasi un richiamo quotidiano a sentirsi cittadini a tutti gli effetti, e a vivere la titolarità e la responsabilità dei propri diritti. Dovrebbero essere letti in famiglia, con i propri ragazzi e insegnarli a scuola. Ogni cittadino dovrebbe conoscerli: non dico a memoria ma quasi. (...) È il voto la fondamentale forma di partecipazione del cittadino alla vita della comunità, dello Stato (...) e consapevole di questa partecipazione, cioè al dovere del voto, [ha] la responsabilità di votare in modo cosciente e libero e nel prevalente interesse del bene della comunità nazionale. Così il cittadino come deve sapere di essere titolare di diritti inviolabili che lo Stato gli riconosce, così deve adempiere ai doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. (...) Lo Stato è la casa di tutti e nessuno ha il diritto di mettervi sopra il proprio marchio o il proprio sigillo. Stare per dire che lo stato ha il dovere di essere laico".

TRUCIOLARI + LISTELLARI + COMPENSATI + MULTISTRATI + LAMELLARI + OSB + MDF

SELUCRE S.R.L.

RIGOLINI ACCESSORI LISTELLI

centro lavorazione legno

TAGLIO SU MISURA
BORDATURA LINEARE
FORATURA E SAGOMATURA PANNELLI
ARREDAMENTI IN "KIT SU MISURA"

L'EVOLUZIONE DEL "fai da te"

ti permette di fabbricare a costi bassi i mobili
occorrenti per la tua casa - il tuo ufficio
i tuoi amici - la tua attività - ecc...

Vieni a visitarci troverai disponibilità
consigli utili e preventivi gratuiti

TOP CUCINA
CON FORI E
TAGLIO PER
GIUNZIONE
ANGOLO

Per informazioni tel 011 9423903 www.selucres.com
via Secondo caselle n° 12 Chieri Z.I. di Fontaneto

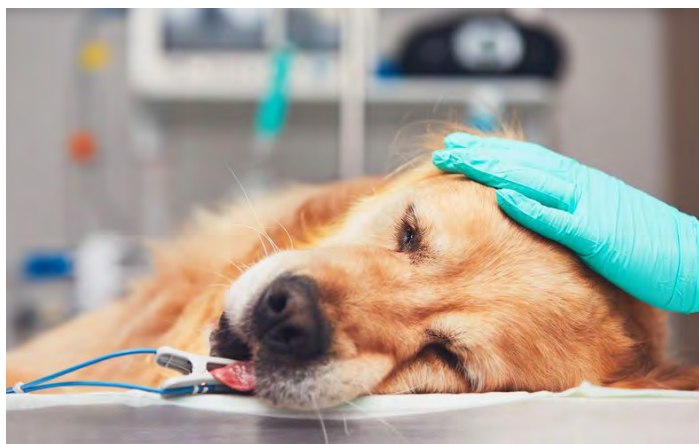
Ingresso e Minuto

TRUCIOLARI + LISTELLARI + COMPENSATI + MULTISTRATI + LAMELLARI + OSB + MDF

Anestesia: quanta paura!

Come in ogni cosa si ha paura di ciò che non si conosce

Ogni volta che noi medici veterinari nominiamo la parola „anestesia“ vediamo negli occhi dei proprietari dei nostri pazienti preoccupazione e panico. Tutto questo è comprensibile, perchè siamo abituati anche dalla medicina umana (spesso anche a causa del consenso informato che dobbiamo firmare) a correlare all'anestesia i tanto famigerati *rischi anestesiológicos*. Tali rischi purtroppo non si possono mai azzerare ma si possono minimizzare con protocolli anestesiológicos appositamente formulati sull'animale da addormentare. Ogni proprietario sa che il nostro amico a quattro zampe ha delle caratteristiche uniche, ma anche un medico veterinario che si occupa di anestesia lo sa, e prenderà in considerazione



età, razza e predisposizioni, patologie acute e croniche, terapie in atto e, non per ultimo, l'indole e il carattere del paziente. Oggigiorno abbiamo a disposizione farmaci anestetici, sedativi, tranquillanti, analgesici di diverso tipo e i veterinari odierni sono sempre più preparati nell'utilizzare questi farmaci in protocolli che risultino più sicuri, meno impattanti sulle funzioni metaboliche

e più adeguate al vostro animale e alla procedura medica che deve affrontare (che si tratti di una manipolazione in un soggetto non collaborativo, di una procedura diagnostica poco invasiva o di un intervento chirurgico). Ovviamente più informazioni ha il Medico Veterinario è più possibilità ha di effettuare protocolli ad hoc e di ridurre al minimo i rischi anestesiológicos. Per questo di-

venta fondamentale fare una visita pre-anestesiologica, raccogliendo accuratamente l'anamnesi e valutando il paziente e, quando necessario, effettuare esami collaterali, come profili ematochimici ed elettrocardiogramma. L'anestesia fa paura sì, ma come in ogni cosa si ha paura di ciò che non si conosce: parla con il tuo Medico Veterinario di fiducia per avere tutte le informazioni e gestire questo momento importante con meno ansia possibile.

Per maggiori informazioni:
AMBULATORIO VETERINARIO ASSOCIATO ALFIERI
Chieri :
Via Padana Inferiore, 27
Tel. 011 9427256





ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Graitesca

RIDING CLUB

SCUOLA DI EQUITAZIONE PER ADULTI
E PONY CLUB PER BAMBINI

organizziamo pony day e feste di compleanno
soggiorni estivi in scuderia




GRAITESCA RIDING CLUB CENTRO IPPICO
Cascina Graitesca, 1 - 10020 Cambiano (TO) || +39 338 9402701 || graitescariding@yahoo.it



Ambulatorio Veterinario Associato Alfieri

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

REPERIBILITA' DIURNA E SERALE

TEL: 338/90.33.283

ORARI SULLA SEGRETERIA TELEFONICA

Via Padana Inferiore, 27 Chieri (TO) ingresso in Via Alfieri, 2

Tel e fax 011/9427256 011/9471201

E-mail: ambvet.alfieri@libero.it



C'era una volta la Topolino: ch

Una minicar che può essere guidata dai 14enni. Una storia che nasce negli anni Trenta

E' arrivata la Topolino, la minicar che riprende il nome di un mito del passato.

Il quadriciclo elettrico che può essere guidato anche dai 14enni. La vettura può essere acquistata direttamente online, scegliendo di farsela consegnare presso la propria abitazione (il servizio costa 390 euro), o di ritirarla direttamente in concessionaria (in questo caso il ritiro è gratuito).

Il quadriciclo elettrico di casa



Fiat ha un prezzo di listino di 9.890 euro, che scende a 7.534,68 euro in caso di rottamazione e sottoscrizione del finanziamento. In quest'ultimo caso, il capitale

finanziato è di 4.951,87 euro con 48 rate da 39 euro al mese. Non è previsto l'anticipo, ma il primo canone è di 2.559,30 euro, con un valore di riscatto fissato a 4.170,92 euro; complessivamente gli interessi sono di 699,50 euro e l'importo totale dovuto dal consumatore è di 6.003,87 euro. Il contratto di finanziamento prevede 5.000 km all'anno, percorrenza sufficiente per un utilizzo esclusivamente cittadino. La microcar elettrica Topolino

SPLENDOR

Buona Pasqua!

di Trucco Dario & Danilo

CARROZZERIA

☎ 803.803
europ assistance



SOCCORSO STRADALE 24 H - GARANZIA TOTALE DELL'INTERVENTO
INDENNIZZO DIRETTO DELLE COMPAGNIE ASSICURATIVE - AUTO SOSTITUTIVA

14019 VILLANOVA D'ASTI - Strada Statale, 10 - Tel. 0141 94.60.58 - Cell. 328 450.60.67/8

ECO 2000 S.r.l.



**RITIRO A DOMICILIO DELLA
VOSTRA AUTO DA DEMOLIRE**

RADIAZIONE TARGHE AL P.R.A.

VENDITA DI RICAMBI USATI

**SOCCORSO STRADALE
Buona Pasqua**

Strada Padana Inferiore, Km 22.800
RIVA presso CHIERI (To)
Tel. 011.9468779 - Cell. 331.7675354



REVISIONI

**Buona
Pasqua!**

MOTORIZZAZIONE CIVILE



OFFICINA AUTORIZZATA

**Auto e Camper
Autocarri fino a 35 q.li
Motocicli
Ciclomotori
Noleggio Furgoni**

Strada della Rezza, 3 - 10023 Chieri (TO)
Tel. 011.942.72.10
www.centrocollaudochierese.it

che adesso è tornata...



è molto semplice da guidare: grazie al cambio automatico non avrai nessun cambio o pedale della frizione ma 3 semplici pulsanti e due pedali, uno per accelerare ed uno per frenare. Inoltre, è estremamente agile grazie alle sue dimensioni compatte e ad un raggio di sterzata più stretto.

Topolino può essere guidata da chiunque a partire dai 14 anni grazie alla sua omologazione come quadriciclo. La Topolino nuovissima è occasione ghiotta per parlare di quella 'storica'.

La Fiat 500, popolarmente chiamata "Topolino", è senza dubbio fra le automobili italiane più famose. Nel 1930 Benito Mussolini convocò il senatore Giovanni Agnelli, per chiedergli di soddisfare l'"inderogabile necessità" di motorizzare gli italiani con una vettura economica, che non superasse il costo di 5 000 lire. Dopo diverse peripezie e qualche rallentamento dovuto a incidenti di percorso, la progettazione riprese vigore con Dante Giacosa, che già aveva lavorato alla Balilla. Il prototipo definitivo fu collaudato su strada, il 7 ottobre 1934 sull'accidentato percorso Torino - Ivrea - La Serra - Vestigné - Borgomasino - Cigliano - Torino, percorrendo molti chilometri di strade sterrate per provare le sospensioni. Nell'ultimo tratto autostradale, raggiunsero la velocità di 82 km/h. Il 10 giugno 1936, a Villa Torlonia, la nuova "ultra utilitaria" fu presentata a Mussolini ed alla Stampa, svelando la denominazione definitiva di "Fiat 500" che riuscì comunque ad avere un

discreto successo. Fu prodotta, con diverse varianti successive, fino al 1948.

CARRÒZZERIA VILLANOVESE

di DI PACE e CANCIAN

SOSTITUZIONE CRISTALLI
RIPARAZIONE AUTO GRANDINATE
RICARICA CONDIZIONATORE

Auguri!

Via V. Veneto, 34 - VILLANOVA D'ASTI
Tel. 0141.94.82.04 - Fax 0141.94.52.87
mail carvillanovese@libero.it - www.carrozzeriavillanovese.com

Carrozzeria

I.D.M.



I.D.M. snc di Iannuzzi Didier & Miraglia Davide
Tel/fax 9876016 - Didier 335 6178881 Davide 347 4230583

disponibilità, cortesia, sempre a Vostro servizio





VIA BAUSONE 19 MORIONDO TORINESE (TO)

carrozzeria.idm@libero.it Soccorso stradale 24/24 Assistenza Legale in sede

APERTURA PRATICHE SINISTRI - SANIFICAZIONE AUTOVEICOLI - SERVIZIO CAMBIO GOMME

Cambiano. Al "Serenissimo" è teatro di successo

Al debutto dopo dieci anni, risultati confortanti

di Antonella Rutigliano

Ma quanto sono belle le sorprese?! La Pa-squa è alle porte ma, Cambiano, ne ha ricevuta una in anticipo: l'apertura, dopo una decina di anni del Teatro Serenissimo e del suo debutto avvenuta qualche mese fa. Sorpresa, è la parola giusta di questo evento straordinario e inaspettato. La direzione della prima stagione è stata assegnata a **Stefano Mascagni** (nella foto a destra) dell'agenzia culturale e spettacolo E20inscena, decisamente soddisfatto per i risultati ottenuti. "Dopo undici anni di chiusura, non era pensabile un tale successo. Ho visto negli occhi del pubblico l'



entusiasmo e la soddisfazione nel tornare a teatro". Soprattutto in questo teatro; un teatro a cui i cambianesi sono particolarmente affezionati per la sua storia e per la persona che lo ha voluto e fatto costruire una cinquantina di anni fa:

Don Minchiante, di cui quest'anno si ricordano i dieci anni dalla sua mancanza. - **Stefano, tutto mi fa pensare che ci sarà una seconda stagione?** "Certo. La prima è servita anche per testare le preferenze del pubblico. L'ottimo risultato mi ha trasmesso una grande carica per fare ancora di più e meglio. Da giorni sono al lavoro sulla nuova stagione che sarà bellissima e con molti nomi del teatro italiano". Il 9 marzo è andata in scena la Compagnia Teatrale I Masaniello capitanata da Alfonso Rinaldi che ha portato sul palco Miseria e Nobiltà di Eduardo Scorpetto: un Classico. - **Con cosa chiuderete?** "Con

Piccoli criminali condominiali di Giuseppe della Misericordia per la regia di Teo Guadalupi. Parla di un' improvvisa dipartita di un anziano vicino di casa che scatena in due cugine il senso di rivalsa che da sempre covano contro lo Stato, i vicini e, forse, anche contro se stesse. Perché non far sparire il corpo dell'uomo e continuare a incassare la sua pensione? Sarà divertente". Andate il 20 aprile alle 21 al Teatro Serenissimo a vedere questa commedia-giallo tutto al femminile con Ussi Alzati e Barbara Bertato, e scoprirete come è andata a finire.



G.L.G.
Rattan Giunco Mobili
di Gionco Luciano e Gionco Mario

**Costruzione mobili in giunco
su misura e affini**

**Via Marconi, 77 - Tel. e Fax 011.9876252
14022 Castelnuovo Don Bosco**

FERRAMENTA MARRONE

ORARIO: lunedì-venerdì 8-12,30 e 13,30-18,30 SABATO 8-13

SERVIZIO EXPRESS AFFILATURA COLTELLI E FORBICI IN 24H




Via Vittorio Emanuele 22 Chieri Tel: 011 947 03 66 mail: vendite@marroneferramenta.com

NUOVA APERTURA

SCAVOLINI™

STORE
CHIERI



SCAVOLINI STORE CHIERI

Corso Torino, 123 Chieri (TO)

Tel. 011.18756084

info@chieri.scavolinistore.net

Si fa presto a dire 'cotoletta'. Ecco la sua

Un secondo piatto a base di carne panata già gradito ai monaci nel XII Secolo



Le possibilità di evoluzione di una fetta di carne impanata — magari farcita — e cotta in vario modo, sono davvero innumerevoli. Questi i punti cardinali dell'amatissima cotoletta, un piatto versatile interpretato in tutto il Paese (e non solo) a seconda di inclinazioni, gusti e panieri locali. Ma da dove nasce il termine

'cotoletta'? Partire dall'etimologia è sempre sensato; anche se, in questo caso, non così illuminante. Cotoletta deriva infatti dal francese côtelette, ovvero "costoletta", italianizzato per indicare un taglio da lavorare con marinatura e poi pangrattato, riportata dai ricettari francesi dal XVIII Secolo. Secondo il letterato

milanese Pietro Verri, però, da noi si cucinava qualcosa del genere ben prima. Nella sua Storia di Milano, edito nel 1783, racconta infatti di un pranzo tenuto nel 1183, dove ai monaci di Sant'Ambrogio furono serviti lombos cum panitio, ovvero fettine di carne panate e rosolate, che prendevano così un elegante colore dorato. Un primo cenno

alla cutelèta si trova poi nel Vocabolario milanese-italiano di Francesco Cherubini (1814) che avvalorata la tesi della primogenitura meneghina rispetto alla Wiener Schnitzel austriaca. Sarebbe stato il generale Radetzky, durante la sua permanenza a Milano nel 1848, a raccontare in una lettera all'Imperatore Francesco Giuseppe di aver assaggiato



Per Pasqua e Pasquetta...

Pranzo Pasquale *Menù* €35

Antipasto

- Battuta al coltello di Fassone Piemontese

Primo

- Agnolotti burro e timo
- Risotto agli asparagi

Secondo

- Brasato di Fassone Piemontese con patate al forno

Dolce

- Crostata ai frutti di bosco

Acqua, vino della casa, caffè

Menu' bimbi € 20

anche da asporto...

Grigliata di Pasquetta

AGRI GRILL CASCINA CAPELLO CHIERI

- Tagliere di salumi con crostini e frittata ogni 2 persone

Maxi grigliata

- Costine di maiale
- Capocollo
- Salsiccia
- Spiedino

contorno di insalata

€35

Acqua, vino della casa inclusi



La storia e qualche ricetta...vicina a noi



una bistecca con l'osso panata e cotta nel burro, che sarebbe stato il caso di portare anche in Austria. Radici antiche, quindi, per un piatto che gli chef contemporanei hanno ancora voglia di interpretare. Nel 2020, ad esempio, il veronese Giancarlo Perbellini ne ha brevettato una versione cotta e cruda. Così come è celebre anche quella del torinese

Davide Scabin, che per la sua cotoletta di Fassona al camino usa grissini e un'affumicatura espressa di erbe aromatiche.

La Cotoletta alla valdostana
Partiamo dalla versione della Val d'Aosta, che si fa con fettine di vitello farcite con formaggio fontina locale e prosciutto cotto. Il tutto si passa nell'uovo e nel pangrattato, si frigge e si serve ovviamente

caldo e filante. Simile è anche il cordon-bleu, una ricetta franco-svizzera che ammette però vari tipi di carne, nonché un passaggio al forno.

La Cotoletta in carpione alla piemontese

Nel carpione piemontese — una marinatura a base di aceto, cipolla e salvia, che abbiamo raccontato — finisce un po' di tutto: dalle verdure al pesce, dopo la cottura fondamentale in

frittura. Uno degli ingredienti preferiti è proprio la cotoletta, che in questa maniera si conserva a lungo e può essere servita anche fredda, in estate.



Buttiglieri

Maestro del Gusto
2019-2020

Via XX Settembre, 10 Tel. 947.22.70 - 10023 CHIERI (TO)

pasticcieriabuttiglieri@gmail.com

**PASTICCERIA
CAFFETTERIA**

Focaccia d'Autunno
Baci Chieresi
Senzianelle, Perché?
Cioccolatini Don Bosco
all'assenzio, Umbertini

Rinfreschi per:
Nozze, Battesimi, Comunioni...



Menù di Pasqua 2024

Carpaccio di Fassone piemontese con miele d'Acacia
del Colle Don Bosco e Castelmagno
Rolata di Faraona di Corte con riduzione di aceto balsamico
Antipasto piemonte
Tortino di sfoglia con asparagi di Santena e fonduta di Taleggio

Cannelloni alle ortiche gratinati al forno
Risotto Arborio, Az. Agricola Gagnone (VC) allo zafferano,
salsiccia nostrana e asparagi di Santena

Rolata di agnello nostrano alle erbe fini
accompagnata da patate al rosmarino
Stinco di maialino sfumato alla Birra Menabrea
accompagnato da carote trifolate

Coppetta di colomba artigianale
con crema al Grand Marnier e cioccolato fondente

Acqua, Caffè, Amaro Ciocca

Selezionati vini piemontesi bianchi e rossi, in bottiglia,
accompagneranno le nostre portate.

€ 55,00

Piazza Dante Alighieri, 10 14022 Castelnuovo D.B. (AT)

Tel. 011.9876283 011.9876987 r.a.

www.albergociocca.it

e-mail: info@albergociocca.it



ALBERGO - RESIDENCE

offre:



- Appartamenti per medio-lunghe permanenze
- Trattamenti di pensione alberghiera
- Prezzi confidenziali per aziende
- Sistemazioni dotate di ogni confort



Certificato di Eccellenza 2022-2023



Pacchetto Vetrina, Cinema,
Calcio e Sport
in tutte le camere

Tutto il piacere di fare merenda,

Un problema per la dieta? No, se si seguono certe regole...



Ci hanno sempre insegnato che per stare bene occorre mangiare a colazione-pranzo-cena e stop.

Ma quante volte nel corso della giornata, tra un pasto e un altro, ci viene fame ma non sappiamo cosa mangiare? E la merenda improvvisa rischia di essere un macigno sulla nostra dieta quotidiana perché magari

arraffiamo la prima merendina a disposizione o entriamo in un bar a prendere uno snack. Colpa anche della pubblicità, con messaggi legati al cibo per uno spuntino, dai fast food alle bevande zuccherate. Eppure ci sono **diverse merende salutari e veloci** da mangiare tra un pasto principale e l'altro, sia in caso di fame vera, con lo

stomaco che brontola, sia per quella fame nervosa, da stress, in cui cerchiamo del cibo più utile alla mente che al corpo. **Dalla cioccolata alla frutta secca, dalle centrifughe al parmigiano**, ecco le merende salutari e veloci da preparare. Cosa c'è di meglio che usare **un frutto** come uno snack a metà mattina o pomeriggio? La

frutta fresca è probabilmente una delle merende più salutari, veloci e pratiche da mangiare. Sempre premettendo che non tutti siamo uguali e quindi non a tutti fanno bene le stesse cose, **una mela, una banana, un'arancia** o durante i mesi estivi del melone, una pesca, le albicocche, sono sicuramente delle merende veloci da gustare

MENU' DI PASQUA 2024

ANTIPASTI

Torta Pasqualina, Involtini di prosciutto in gelatina, Spumoni di tonno-prosciutto, Nidi di agretti con uova ripiene, Flan di Asparagi, Insalata di polpo, Insalata di farro, Insalata di pasta, Insalata di gamberetti, Uova ripiene, Verdure grigliate, Vol-au-vent, Terrina di pesce, Peperoni in salsa della nonna

PRIMI

Agnolotti, Tortellini, Tagliolini, Tagliatelle, Panzerotti: ricotta spinaci - asparagi - ortiche, Lasagne, Lasagne vegetali, Gnocchi alla romana, Langaroli, Plin ai tre arrosti e con fonduta, Rotolo di ricotta e spinaci

SECONDI

Capretto al forno, Roast Beef, Rolata di vitello

CONTORNI

Patate al forno, Agretti, Spinaci

DESSERT

Bonèt, Pesche ripiene, Tiramisù alle fragole

Gradita prenotazione entro il 27 marzo 2024

al numero 011-9471494

Pertusio
**PASTIFICIO
GASTRONOMIA**

Specialità Agnolotti

Via Riva, 19B -10023 Chieri (TO) Tel. 011.9471494-3297114757

a, senza paura...



in ogni occasione. Perché non provare anche la **verdura cruda** come merenda rapida e salutare? **Finocchi, carote, cetrioli** sono alimenti perfetti per spezzare la fame tra un pasto e l'altro. Sicuramente si può pensare anche **vegetariano** senza l'uso del tacchino, pronto per ogni occasione. Tra le **merende rapide e salutari** c'è sicuramente la **frutta secca**, in particolare **noci, mandorle e nocciole**, alimenti ideali per una

corretta alimentazione perché in grado di tenere lontani diabete e malattie cardiovascolari. Si possono unire anche ad altri snack come lo yogurt o la frutta fresca. Ma sono **perfette anche da sole**, pratiche ed economiche, soprattutto se acquistate in grandi quantità e poi divise tra le merende della settimana. Perfette prima di fare sport per dare la giusta carica. A seconda dei gusti e delle esigenze fisiche può essere una merenda



rapida una **galletta di riso o mais, dei grissini integrali** cotti al forno, i cracker. In questa categoria possiamo far rientrare la cioccolata fondente che è utile anche per lo spirito. Magari si può sfruttare un pomeriggio libero per preparare al microonde delle **chips di verdure** di vario tipo. Per chi ha più tempo e soprattutto la giusta attrezzatura, **spremute, frullati, centrifughe ed estratti** sono degli alimenti

ideali per le merende veloci e salutari. L'accoppiata **finocchi e pompelmo**, per esempio, è l'ideale per una dieta disintossicante grazie alle proprietà nutritive dei due alimenti. Oppure si può preparare un **frullato di carota o uno con mela, kiwi e mirtili**. Magari ci vuole più tempo per prepararlo, o bisogna andare in un bar e farselo preparare dal barista di fiducia...

MACELLERIA
SPINELLI



Daniel Tel. 347.7488657



Macelleria Spinelli



macelleria_spinelli

Macelleria Coalvi
Carne di Fassona Piemontese
Polli gialli allevati all'aperto
senza uso di antibiotici

Vasta proposta di gastronomia fresca e formaggi
Pane e prodotti da forno locali, pasticceria secca
Salami di nostra produzione
Ampia scelta di pronti a cuocere
anche senza glutine - SUSHI DI CARNE

Via Principe Amedeo, 21 – Chieri – tel. 3477488657

Michelangelo Garove: un grande chierese (che i Chieresi quasi ignorano...)

Grande architetto, nato nel 1648: realizzò, tra l'altro, il coro dell'Annunziata

di Antonio Mignozzetti



Questa "sorpresa" è diversa dalle precedenti: primo perché per una volta usciamo dal Duomo e guardiamo in altre direzioni; secondo perché questa volta la "sorpresa" consiste in qualcosa che sorprende perché non c'è.

Riguarda il grande architetto Michelangelo Garove (o Garui). Sorprende il fatto che ai Chieresi egli non sembri interessare molto. Primo perché si tratta di un chierese: la sua famiglia proveniva da Campione d'Italia, ma risiedeva a Chieri, dove Michelangelo nacque il 29 settembre 1648. Secondo, perché fu un grande ingegnere e architetto, sia militare che civile. Come architetto militare partecipò alle fortificazioni di Villanova, Carmagnola, Chivasso, Fossano, Cherasco, Carrù, Mondovì, Saluzzo, Moncalieri, Carignano, Villafranca, Pancalieri, Pinerolo, Cuneo, Demonte, Vercelli e Ivrea. In quest'ultima città collaborò con Antonio Bertola. Come ingegnere e architetto civile, fra l'altro realizzò: a Mondovì il grande Collegio dei Gesuiti; a Cuneo la cappella del Beato Angelo nella chiesa della Madonna degli Angeli; a Torino il palazzo Asinari di San

Marzano, l'altar maggiore della chiesa di San Filippo Neri, parte del convento di Sant'Antonio Abate in via Po, il nuovo edificio dell'Università e intervenne anche nei castelli di Venaria e Rivoli: un complesso di opere che gli valse il titolo di "ingegnere di Emanuele Filiberto, principe di Carignano". Chieri stessa annovera almeno tre opere di un certo rilievo di questo suo cittadino. La prima in ordine di tempo (1684) e di importanza è l'ala ovest del Complesso Sant'Antonio dei Gesuiti, comprendente il grandioso refettorio, il monumentale scalone (fig. 1) e la biblioteca. Ad essa seguì, nel 1691, la trasformazione della chiesa di San Guglielmo. Una trasformazione che avrebbe dovuto essere totale ma che per scarsità di mezzi fu limitata all'aggiunta di

un corpo a due piani sul davanti della chiesa (fig. 2): un parallelepipedo che al pianterreno era chiuso verso l'interno della chiesa e aperto con un portico a tre fornici sull'odierna piazza Mazzini, mentre il piano superiore, che ospitava il coro per i Confratelli dello Spirito Santo, era chiuso verso la piazza e aperto a mo' di balcone sull'interno della chiesa (sistemazione, questa, che oggi possiamo solo immaginare, perché nel 1845 cambiò tutto: la chiesa ricevette una nuova facciata, con la chiusura del portico e la sua apertura verso l'interno con il risultato di ampliare la chiesa).

Anche il santuario dell'Annunziata era nato senza coro. Che però diventò necessario a partire dal 1678, quando in esso si insediò la Confraternita della Misericordia (o di

San Giovanni Decollato). In un primo tempo, per recitare l'Ufficio Divino, i Confratelli si servirono di un coro posticcio di legno, collocato in fondo alla chiesa e raggiungibile con una scala, essa pure di legno, interna alla chiesa. Ma nel 1698 decisero di costruirne uno più ampio, insieme ad una più comoda sacrestia. Fu quasi inevitabile affidarne la progettazione a Michelangelo Garove, che aveva appena risolto lo stesso problema nella chiesa di San Guglielmo. L'architetto ricorse allo stesso sistema: aggiunse alla chiesa un nuovo corpo (questa volta non sulla facciata ma dietro il presbiterio) (fig. 3), nel quale al pianterreno sistemò la sacrestia e al piano superiore il coro, che si apre al di sopra del presbiterio e della navata del santuario. Del nuovo blocco fa parte anche il piccolo campanile triangolare. Nel coro fu eretto un altare di legno dedicato a San Giovanni Battista decollato, ai cui lati furono sistemati i seggi per i Confratelli (scomparsi durante il periodo napoleonico). Al coro si poteva accedere in due modi: o per mezzo di una scala di legno sistemata in un piccolo locale attiguo, o dall'alloggio del cappellano. Pensiamo che ci sia materia più che sufficiente per apprezzare maggiormente, e magari dedicare una via della città a Michelangelo Garove, o "ai Garove", visto che anche il padre di Michelangelo, Francesco, ha legato il suo nome di costruttore al Complesso Sant'Antonio dei Gesuiti, alla cappella del Corpus Domini del Duomo e al portale del santuario dell'Annunziata.

Chieri. La Start Gallery al piano terra. Prove di apertura

Al piano terra del complesso di San Filippo, visitabile durante il Festival del Paesaggio



La StArt Gallery trasloca negli spazi riallestiti al piano terra del complesso di San Filippo ed è stata aperta al pubblico in occasione del Festival del Paesaggio.

Dice l'assessora alla Cultura Antonella GIORDANO: «La riapertura della StArt Gallery nella nuova collocazione al piano terra del complesso di San Filippo, nel corridoio adiacente alla Cappella e nella Sala Comollo, rappresenta finalmente un punto di partenza per il reale avvio e la valorizzazione di questo prezioso progetto culturale, che ha come mission quella di introdurre turisti e studenti alla conoscenza e all'approfondimento del patrimonio storico e artistico chierese. Il prossimo passo sarà riprendere il confronto con le associazioni culturali che sin dagli inizi con passione e tenacia si sono occupate della StArt Gallery, Carreum Potentia e La Compagnia della Chiocciola, al fine di giungere ad un nuovo protocollo d'intesa che disciplini la gestione di tale spazio. Nel frattempo, grazie alla disponibilità dei volontari, sarà possibile visitarla già in occasione del Festival del Paesaggio».



Situata nel complesso di San Filippo, la StArt Gallery è una mostra permanente multimediale che ripercorre la storia di Chieri (la storia antica, il Medioevo e la città nel XV secolo, il Cinquecento, il Barocco e la società del '700, l'età contemporanea e l'industria tessile) e si propone di essere il punto di inizio degli itinerari storici e artistici cittadini. A completamento dell'esposizione, è stato creato il sito www.startgallerychieri.it, dove tutti i contenuti vengono aggiornati, elaborati e ampliati per offrire il maggior gradimento e soddisfazione possibili ai

visitatori.

Nel 2017 il Comune di Chieri siglò un protocollo d'intesa con le associazioni Carreum Potentia, La Compagnia della Chiocciola e Giuseppe Avezzana (che si è poi fusa con Carreum Potentia), finalizzato alla concertazione e condivisione di percorsi di progettazione e gestione di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale chierese.

Nel 2019 la StArt Gallery venne allestita nei corridoi al primo piano del complesso di San Filippo. Tuttavia, le caratteristiche dell'edificio storico hanno posto sin

dall'inizio molteplici problematiche, in particolare sul fronte della sicurezza e per la commistione degli spazi. Dopo la pandemia e a fronte della necessità di realizzare gli interventi utili all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi per l'intero stabile, l'Amministrazione comunale ha deciso, in accordo con il Gruppo di Lavoro della StArt Gallery, il trasloco della mostra permanente al piano terra, secondo un progetto messo a punto dai professionisti di Enviroment Park, nell'ambito dello studio per l'efficiamento energetico dell'intero complesso di San Filippo finanziato con il contributo di Compagnia di San Paolo.

**ALTRE NEWS
PIEMONTE ARTE
SU 100TORRI.IT**



SCAN ME

La cappella di San Giacomo nella borgata di Fortemaggiore (o 'Di Formaggero' si parla sin dagli Statuti comunali del 1313...

Formaggero, scrive padre Giovanni Piovano nelle sue "Divagazioni per l'agro chierese", è un toponimo medioevale che risale almeno al XII secolo, e fin dal 1313 negli Statuti del Comune di Chieri si parla di un "Castrum Formagerii" e di una casata "Formagerio".

Il toponimo si riferisce ad un territorio del Comune di Chieri situato a circa cinque chilometri dal capoluogo e a poco più di un chilometro a sud di Pessione. Oggi il nome si è trasformato in Fortemaggiore. Dell'epoca medioevale è rimasto il rudere di una casa fortificata il cui elemento più appariscente è una torre angolare cilindrica. Attorno ad esso sono sorte delle cascine. Una di esse dal 1682 è appartenuta ai Gesuiti di Chieri, che l'avevano avuta dalla famiglia Buschetti, non si sa bene se in seguito ad un acquisto o ad una donazione. Un'altra, facente parte della Commenda di San Giacomo, apparteneva all'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro. Una terza nel 1741 pervenne alle monache Domenicane di Santa Margherita di Chieri. Piovano riferisce



che nel 1771, allorché venne costituita la Contea di San Salvatore (o San Salvà) e venne data in feudo all'avvocato Ignazio Arnaud di Chieri, Fortemaggiore entrò a farne parte insieme alle altre località di Pessione, Casa del Ratto, Motta, Rivara, Tetti Giustino e Gabannone. In epoca imprecisata, in mezzo alle cascine sorse la cappella di San Giacomo Maggiore. "Li padroni di detta cappella – si legge nella relazione della visita pastorale di mons. Giovanni Battista Roero, del 1750 - dicono essere loro Particulari (gli agricoltori

del posto, ndr), poiché per lo passato e presente è riputata e provvista a loro spese. I suddetti Particulari fanno celebrare le Messe in tutte le feste... dal sig. don Lucca di Moriondo in qualità di Cappellano, abitante in Chieri, che riceve dai contadini nove sacchi di frumento e sei lire in contanti, per celebrare la Messa e fare catechismo nei giorni festivi. Per la festa di S. Giacomo c'è la Messa cantata e la Benedizione, celebrate da un vicecurato: la spesa è coperta con una colletta di grano fatta dai massari (designati dal curato durante la Messa Grande)". La visita pastorale descrive anche la cappella: "Lunga circa due trabucchi e larga uno. Tre finestre: due ai lati dell'altare e la terza sopra la porta. Dal soffitto pende la corda della campana. Sopra il muro si vedono alcune scritture vecchie fatte alla mosaica". C'era un armadio

ed un confessionale. Nell'armadio i paramenti e le suppellettili indispensabili, un calice con patena di ottone dorato, tre messali. Con l'avvento di Napoleone, le cascine appartenenti agli Ordini Religiosi furono incamerate dal Governo e vendute all'asta. Uno dei lotti, messo in vendita "il 28 Fruttidoro anno VIII (15 sett. 1800)" comprendeva la "cappella di S. Giacomo e un sito di tavole 4 piedi 2 ..., beni spettanti alla Commenda di S. Giacomo dell'inaddietro Religione dei SS. Maurizio e Lazzaro": il lotto venne venduto per 400 lire e acquistato dal conte di Ormea. Ma la cappella continuò ad essere officiata. Fra l'altro, il 21 luglio 1839 il canonico Curato della Collegiata Sebastiano Schioppo chiese ed ottenne dall'Arcivescovo l'autorizzazione ad erigervi la Via Crucis. Verso la fine dell'Ottocento fu totalmente

Spaccio Tessitura Enzo Stella PRODUZIONE - VENDITA



TENDAGGI
TESSUTI D'ARREDAMENTO
TRAPUNTE (anche su misura)
BIANCHERIA PER LA CASA
SPUGNE ACCAPPATOI
CORREDI COMPLETI
SCAMPOLI MACRAMÉ

CHIERI Via Padana Inferiore 48 (SS TO-AT)
Tel. 011/9472997 - 9426232 - Fax 011/9423058

Orario apertura: lunedì 14,30-18, martedì/venerdì 8,30-12,30 e 14,30-18, sabato 9-12,30

(o "Formaggero")

di Antonio Mignozzetti



restaurata, tanto che il 22 settembre 1874 il canonico Curato Andrea Oddenino chiese all'Arcivescovo l'autorizzazione per benedirli di nuovo. L'Arcivescovo Lorenzo Gastaldi, con documento del 24 settembre 1874, dette il consenso e incaricò della funzione lo stesso don Andrea Oddenino. Attualmente l'arredo, molto essenziale, annovera due quadri di discreta fattura, uno dei quali raffigura la Madonna col Bambino e i Santi Giacomo apostolo Marco evangelista, l'altro la Madonna col Bambino e San Marco. E' strana questa doppia presenza di San Marco, visto che, secondo vari documenti, la cappella è dedicata a San Giacomo e a San Cristoforo. Attualmente (2024) non viene più officiata.

CURIOSITÀ CHIERESI — Un campanile che racconta

di Roberto Toffanello



Non proprio un campanile, ma un'antica torre civica che col trascorrere dei secoli è passata a far funzione anche di campanile per l'attigua chiesa di San Giorgio.

Sorge nel punto più alto della città, per questo nel luogo più strategico per avvistare e dare il segnale, con le sue antichissime campane, ora di allarme, ora di adunata del popolo chierese. È una storia antica. Così come era antica la tradizione che le potenti famiglie chieresi vestissero con abiti eleganti e copricapi dai venti ai trenta giovani, che avevano il compito di vegliare, la notte precedente alla festa di San Giorgio, sia sull'ordine sia sui falò che venivano accesi nei crocevia della città, illuminata da innumerevoli torce, mentre altri fuochi venivano accesi sulle torri e sui campanili. Doveva essere un'atmosfera molto suggestiva.

Nel giorno della festa di San Giorgio poi veniva attuato un cerimoniale antico e preciso che si è ripetuto per secoli, ma oggi è totalmente dimenticato. Si trova scritto che nel giorno della festa a fianco delle cerimonie, delle funzioni, della condivisione con i bisognosi, dei cavalli e degli stendardi era tradizione che *alcuni giovani, fra i più ardimentosi, davano la scalata alla guglia del campanile e, sedutisi sulla sfera sottostante alla croce, gridavano: Viva*

San Giorgio! Viva San Marco!, unendo così al nome del Patrono di Chieri quello del santo Evangelista, la cui festa ricorreva il giorno seguente. Ci si rifaceva così al grido: *San Giorgio!* quando a gridarlo da lassù era un messo del Comune per adunare le persone abili alle armi, se un pericolo minacciava la città. Più volte riparato e rinnovato l'attuale copertura orientaleggiante, caratteristica del panorama chierese, risale al 1676. Si dice che il Rettore della chiesa di San Giorgio don Lodovico Antonio Trinchiani, attor no al 1745 accolse il Capitolo dei Canonici del Duomo sparando dal campanile non per giubilo, ma per allontanarli *minacciosamente*. "Si dice", appunto. Il fatto, non documentato, è piuttosto il racconto popolare che trae spunto da secoli di esasperate liti tra il Rettore di San Giorgio e il Capitolo dei Canonici del Duomo per via di una lunga serie di regole, doveri, decime, ossequi, obblighi che rendevano di fatto il Rettore un suddito dei Canonici del Duomo. Il Rettore Trinchiani non salì sul campanile con la carabina, ma minacciò di farlo. Questo è documentato da una precisa relazione: "Mandati due sacerdoti da parte del Capitolo di Santa Maria allo scopo di avvertirlo doversi astenere da dar sepoltura nella sua chiesa al cadavere di un uomo forastiero, resosi deffonto in

questa città all'osteria sotto l'insegna di San Giuseppe, essi riferivano sull'esito della loro ambasciata: Portatisi perciò noi ambi alla casa di abitazione di detto d. Trinchiani, et immediatamente al nostro arrivo si affacciò all'uscio della casa di sua abitazione, quale, senza attendere che esponessimo né pur una parola di nostra commissione tutto alterato disse ad alta voce: Diamo di mano alle carabine! Lo che replicò frettolosamente per due o tre volte".

Non poter dare sepoltura a un forestiero era uno degli obblighi del Rettore, spettava al Duomo.

Anche il campanile di San Giorgio doveva sottostare a un obbligo. Il suo campanaro, infatti, doveva: *Non far suonare le Ore canoniche prima che si suonino nella Chiesa di Santa Maria, sotto pena di sette soldi astesi per ogni volta, cioè, Mattutino, Terza, Nona, Vespro e segno dell'Ave Maria.* Se vi capita di portare qualcuno su quel sagrato per ammirare il bel panorama racchiuso tra le colline e le Alpi, raccontate anche ciò che questo campanile rappresenta: uno dei più importanti simboli della storia di Chieri, ai piedi del quale si celebra una festa religiosa: quella di San Giorgio, festa antica che non può essere dimenticata.

Anche un campanile può essere spunto per raccontare la nostra storia.

Chieri e il calcio. La Fulgor degli anni Sess

Ci passarono nomi noti: da Manolino a Gobetti, da Fergnachino a...Ernesto Olivero

Dopo l'ultima partita oratoriana dell'1-1-1958 Fulgor-Leo 0-3, l'A.C.Chieri assorbì i migliori giocatori di S.Carlo e di S.Luigi. Venne formata un'ottima squadra juniores: Oddenino in porta, Ronco, Bevilacqua, Maggiore, Moglia, Facta, Aguiari, Malvestito, Piovano, Maina, Gorgegino, con la dirigenza di Sergio Bagnasacco (Medich), Giursin Mosso e Simeom. A San Carlo il calcio si limitava a partecipare ai diversi tornei ACLI, organizzati per i dilettanti di Chieri e dintorni, ai tornei notturni di San Luigi, ai tornei interni o alle manifestazioni zonali. Dal giornale Vita Nostra (che a San Carlo usciva quasi sempre all'Immacolata e qualche volta a Natale e/o Pasqua), ricaviamo i nomi dei giocatori Fulgor che vinsero la Coppa ACLI nel 1958: Giovanni Colombo, Adolfo Bagnasacco, Nino Gambino, Giorgio Chiosso, Mario Aruga, Liborio Borio, Federico Badoglio, Giuseppe Toffetti, Franco Marocco, Piercarlo Cauda, Antonio Marino, Remo Angelino e gli "oriundi" Gildo Guarise e Vittorio Devalle.

Appunto su "Vita Nostra" dell'Immacolata 1959 apparve questo articolo, firmato da eroliv



Sergio Bagnasacco

(al secolo, un certo Ernesto Olivero): "TORNEO RAGAZZI. La squadra è nata come un fungo, ma di quelli sani, che non hanno il giuanin dentro. In segreteria infatti, alla vigilia della prima giornata di campionato veniva a (molto) tarda sera, diramata la formazione dei ragazzi della Fulgor partecipante a Torneo ACLI: portiere Caudana Vittorio ('l Ghezzi d'l mercà 'd oev), terzini Valle Giuseppe e Mosso Michele (il granata in vacanza), centromediano Carlin Masera, laterali Mosso Giobatta (posapiano) e Savorgnan

Lionello (il biondo Skoglund), attaccanti Sanguedolce Agostino (lo stiloso), Piovano Leandro, Pavesio Giuseppe, Perri Roberto e Fasoglio Guglielmo (piuma scattante). Con questo squadrone la Fulgor sta quasi surclassando gli avversari. La più bella vittoria dei nostri è stata riportata, con un punteggio tennistico (6 a 0) contro il S.Luigi.....". A proposito di Ernesto Olivero, molto attivo in Congregazione Mariana negli anni cinquanta nella Lega Missionaria Studenti di padre Vanetti, è doveroso dedicargli qualche riga come

"calciatore". Giulio Gorgerino su Vita Nostra ne parla come di un "accompagnatore, una volta su tre, della squadra ragazzi, che nella tecnica del pallone trova difficoltà a distinguere un corner da un "penetri" (pronuncia del muré di penalty)". Anche se non risulta in nessuna formazione Fulgor, gli piaceva giocare, soprattutto di testa. Durante le partitelle del pomeriggio a San Carlo, arrivava in ritardo e chiamava l'arbitro chiedendogli "chi sta perdendo" ed entrava nella squadra perdente con il disappunto di quella che stava vincendo anche di un solo gol. Il torneo ACLI 1959 fu di nuovo vinto dalla Fulgor. Dal calcio in Congregazione arrivarono tre coppe: la prima dai ragazzi del '46-'47 (Dellavalle, Pavesio, Fasoglio, Parigi, Piovesan, Tosco, Maina, Vitrotti, Alloi, Musso I°, Bellocchio); la seconda dal torneo notturno di San Luigi (prima e unica vittoria) con la Fulgor guidata dal Medich Sergio Bagnasacco, che aveva ingaggiato diversi "oriundi" torinesi: in finale sconfisse la Crocetta di Torino; la terza, coppa De Gasperi, fu vinta nei campi a sette giocatori con la Fulgor rinforzata da diversi atleti dell'A.C. Chieri (Sorace, Torta, Ferracini), nonché dal trentanovenne Stelio Paliaga, ex giocatore militante nella Mestrina di serie B, con notevoli doti tecniche ed agonistiche.

Nel 1961-1962-1963 l'attività calcistica in Congregazione fu limitata a tornei cittadini, alcuni organizzati dal Duomo. La categoria juniores comprendeva gli anni 46-47-48 con i giocatori sopra citati, che non ottennero risultati significativi. Migliori quelli della categoria ragazzi (49-50-51) con Ermanno Re capitano, Marco Civera, Eugenio Marchisio, Roberto Fergnachino, i fratelli Agagliati e Silvio Pertusio (detto Suilio). Proprio quest'ultimo appioppò con fervida fantasia la maggior parte dei soprannomi spiritosi fra i tanti che circolavano in lingua "sancarlese" (Balin, Bubi, Balù, Didu, Iena ridens, Gala Placidia, Naciu, Caudilla, Cumpa, Leiu, Sislonga, Gairo, Pluvio, Bingo,

PROMOZIONE



**Letto contenitore
160x190
due soluzioni di
testiera**



**Materasso con anima
portante, 4cm di memory e
4cm di memory fresh
(sfoderabile) 160x190 H26**

~~1645,00€~~

1280,00€

Fino ad esaurimento scorte

FABBRICA MATERASSI



Made in Italy

Str. della Rezza 3 - Chieri (TO) - Cell. 3293291779
e-mail: fabiolazambello34@gmail.com

sessanta e Settanta

di Giuseppe Toffetti



Ronco, Corvetto, Gobetti e Piovano

Gippi, Ani, Ciue, Bananu, Cicie34, Don Caciot...) ed era famosa una sua frase che ripeteva spesso, mandando in crisi i padri Gesuiti: "Al'è mej perdi na mèssa che pié na benedission".

Da segnalare nell'estate 1961 nei tornei serali di San Luigi i primi posti della Fulgor anni 46 e seguenti e con le leve 43-44.

7 gennaio 1964: Data storica: nacque la società U.S. Fulgor Chieri, con tanto di direttivo presieduto da Beppe Capra, con Sergio Gambino direttore sportivo, Giuseppe Toffetti segretario ed i consiglieri Alloi, Boero, Toia, Nino Gambino, Mario Moiso, Piovano, assistente spirituale Padre Aldo Cappello.

1965-66. La Fulgor di Colombo e Badoglio partecipò al torneo CSI seniores, classificandosi al terzo posto su 40 squadre, pur giocando sempre "in trasferta", poiché non si poteva utilizzare nessun campo a Chieri. Ricordiamo i giocatori: Acino, Civera, Casagrande, Navone, Pavesio, Alloi, Paleari, Vitrotti, Boero, Toffetti, Gambino (entrambi i fratelli), Basano, Savorgan, Malvestito, Ronco, Appiano, Tosco e, punta di diamante, Roberto Manolino.

1966-67. La Fulgor per la seconda volta partecipò al torneo CSI seniores, piazzandosi nuovamente al terzo posto. Tra i nuovi tesserati: Bosco, Allegro, Gay, Fasoglio, Mosso, Rubatto e Seminara. Campo di gioco Riva. Sabato 1° aprile iniziò l'attività la squadra giovanissimi (anni '53 e seguenti). Sul campo di San Carlo, omologato dal CSI

per quella categoria, la giovane Fulgor batté la Sampe per 4-1 nella prima partita della Coppa Fratel Biagio. Scesero in campo: Pertusio, Gallo, Barichello, Peretti, Bosco, Maccario, Mosso, Pasta, Presotto, Salsano, Corvetto. Altri fulgorini furono poi impiegati nel corso del torneo: Iannuzzi, Signoriello C., Signoriello G., Mazzara, Cavaglià, Masera, Vaccaro, Zandrino, Bagatin, Bianco, Riccio, Modenese, Baiotti, Bovero, Marrone e Dalla Muta. Terzo posto finale.

1967-68. Tre le squadre in questa stagione. La Fulgor senior si iscrisse al campionato federale di terza categoria. Senza Manolino, Mosso, Tosco, passati al Chieri risultava ampiamente ringiovanita. Sovente assenti perché "a bajet" (militari) Navone, Pavesio e Vitrotti, entrarono i giovani Re, Fergnachino, i fratelli Agagliati, M.Badoglio (figlio di Beppe, il trainer), Pertusio e i portieri Natta e Icardi. Sorse una nuova squadra, cat. allievi, nati nel 1951 e seguenti, con Roberto Fergnachino capitano e sempre tra i migliori in campo. La squadra giovanissimi Fulgor giocò sempre a 11 sul campo di San Carlo, partecipando alla Coppa CSI di quella categoria, vinta dalla Leo Chieri.

1968-69. Terza categoria Fulgor, i nuovi: Tonietto in porta, Ellena, Bechis. Da segnalare le espulsioni: due volte per il simpatico Mario Pavesio per proteste. Dopo alcune partite

Fergnachino passò al Chieri. CSI ragazzi: gli ex-giovanissimi salirono di categoria e ai vari Peretti, Marrone, Corvetto & C., si aggiunsero i nuovi: Pavan, Bruno, Varetto, Marasso, Cavanè.

1969-70. I ragazzi diventarono allievi con Friso in porta e i nuovi Barosso, Del Latte, Gobetti, Vittore. Bellissima squadra, unica della C.M. nella stagione, che sostituì la terza categoria. Vinsero il campionato provinciale CSI con Gay Nicola allenatore e Paolo Sturzo dirigente. Diventarono anche campioni regionali a Vercelli battendo in finale la Martinetti Cigliano (grazie alla monetina dopo i supplementari!) e furono promossi alla fase interregionale sempre a Vercelli. Con un Gobetti mattatore (due le sue reti) pareggiarono con la squadra di Cinisello, ma, dopo i supplementari, la classica monetina questa volta impedì ai fulgorini il viaggio a Rimini per i nazionali. 1970-71. Ritornò la Fulgor in terza categoria e gli allievi diventarono juniores nel campionato CSI con la stessa squadra della stagione precedente, ma senza Gobetti, passato al Toro, e con i nuovi Navone, D'Aloia e Fasano. Nella Fulgor senior i nuovi furono: Buriolla, Boscolo, Pinton, Vettini, Dal Negro, Contini, Caputo, Perilongo, oltre ai giovani fratelli Agagliati, Badoglio, Pasta, Pertusio ed il portiere Griva. I giovani juniores si aggiudicarono lo scudetto di campioni provinciali superando 1-0 nella finale il San Remigio nel campo CSI di Torino. Formazione da citare: Friso, Barosso, Marasso, Modenese, Varetto, Navone, Del Latte, Bruno, D'Aloia, Peretti e Presotto. Rete della vittoria di Del Latte. Le successive vittorie portarono i fulgorini alla finale regionale, contro l'Olimpic Mondovì, ma di nuovo una monetina caduta male dopo i supplementari assegnò la vittoria agli avversari. La partita era finita 2-2 con reti di Presotto e Del Latte. 1971-72. Al via ancora nei campionati CSI gli juniores, sempre di Paolo Sturzo, ed una nuova squadra "ragazzi". Questi iniziarono il loro torneo con un sonoro 6-1, rifilato ai cugini della Leo, con 4 reti di Guarise II°. La formazione: Bello, Gramaglia,

Glielmi, Pelottieri, fratelli Guarise, Piretta, Petusio, Bovero, Vitrotti, Rizzi. Si aggiunsero poi Casaletti e Testa. Con un secondo posto nei provinciali la squadra juniores, rinforzata da un ottimo Dudi Piovano, dopo ben 4 anni di partite insieme dovette sciogliersi. Fulgor giovanissimi, guidati da Franck Bruno: Centolanza in porta, Bertagna, Bernardi, Persico, Gandolfo, Moramarco, Mirai, Piovano, Braghin, Finelli, Sirianni, Masera, Rubatto, Pilati, Gola, Finelli. 1972-73. Una nuova Fulgor, cat. dilettanti, partecipò al campionato CSI, II serie. Il nuovo allenatore Appiano schierò nella prima partita (vinta 6-1 contro i torinesi Red Hell): Rusco, Pertusio, Navone, Contini, Varetto, Salsano, Tordenti, Piovano, Peretti, Bruno e Presotto. Bello o Acino tra i pali dopo la prima partita, poi Marongiu, Dal Negro, Pavesio, Cagna. Nella cat. giovanissimi CSI, Fulgor con i portieri Pavanello e Borsoi, Persico, Bertagna, Viale, Gandolfo, Piovano, Mangosio, Mantovani, Rudas, Silano, Rossi, Bernardi e Finelli. 1973-74 Fulgor "ragazzi" nel campionato CSI. con Centolanza, Rasetto, Martello, Rubatto, Pasquali, Rasetto, Compagnoni Gigi e Cesare, Bigliardi, Gandolfo, Pilati, Braghin, Finelli. La seconda squadra, i giovanissimi, si ritrovarono giocando sempre a 11 a S,Carlo, con Borsetto, Pavanello, Viale, Mantovani, Rudas, Silano, Rossi, Ronco, Cei, Salsano, Bertagna Nanni, Varetto, Bertagna Giuseppe, Martano, Masera, Compagnoni, Camerani, Sirianni, Cappone, Joffrida. 1974-75. Con Alberto Compagnoni la Fulgor ritornò in campo federale nel campionato di 3^ categoria. Portieri Bello, Testa, Cataldi, difensori Bovero, Badoglio, Navone, Marongiu, Modenese, Pavesio, Appiano, centrocampisti Signoriello, Mosso, Gilio, Iannuzzi, punte Tordenti, Pertusio, Peretti, Rizzi, Perilongo, Dalla Muta, Casasanta. Nel CSI allievi la Fulgor si presentò con Braghin Osvaldo, Boccadamo, Berruto, Pilati, Gandolfo, Manolino, Roccati, Braghin Luciano, Campanale.

(3-FINE)

1-Lavoro Domande
2-Lavoro Offerte
3-Lezioni/traduzioni
4-Case/alloggi/box
(affitto/vendita)
5-Locali commerciali
(affitto/Vendita)
6-Terreni
7-Abbigliamento

8-Smarrimenti
9-Animali
10-Elettronica-Informatica
11-Mobili/arredi
12-Arte/antiquariato
13-libri/giornali
14-Auto/moto/veicoli
commerciali

15-Biciclette
16-Giochi-Puericultura
17-Scambi/baratti
18-Bricolage/Faidate
19-Articoli sportivi
20-Articoli vari
21-Nautica/campeggio
22-Personali
26-Matrimoniali e
amicizie

**PRENOTA I TUOI
ANNUNCI
ECONOMICI:
TELEFONA A
011-9421786
(10-12 e 16-18,30)
O MANDA UNA E-MAIL A :
redazione@100torri.it**

CENTOTORRI PROGRAMMI

Periodico del Chierese Direzione, Redazione,
Amministrazione, Pubblicità:
Via Vittorio Emanuele 44 – Chieri - Tel. e fax 0119421786 -
email: redazione@100torri.it

Aut. Trib. Torino del 31/01/1983 – R.G. n. 3340 -
Grafica: Francesca Moro – Stampa: SGI Torino

Direttore Responsabile: Pio Giuseppe Marcato -
Direttore Editoriale: Gianni Giacone

Collaborano in redazione: Alessia Arba – Bruno Bonino -

Daniela Bonino – Elena Braghin -Adelaide Bruno -

Pierangelo Cauda - Rosanna Cauda – Alessia Dettoni -

Giulia Giacone – Valerio Maggio – Luigi Marsero -

Matteo Maso - Adelino Mattarello – Antonio Mignozzetti -

Francesca Moro – Carmela Pagnotta - Monica Pelissero

- Antonella Rutigliano - Maurizio Sicchiero- Roberto Toffanello -

Giancarlo Vidotto - Luisa Zarrella

20-ARTICOLI VARI

2001 - Vendo cappa aspirante per parrucchiere nuova, mai usata, ancora imballata. Costo euro 800 + iva. Vendo a euro 200. Tel. 392 090 1330

2002- Vendesi: angolo cottura completo in

ottimo stato. Anche un lavello in acciaio e un frigo ad incasso; un pianoforte verticale marca Balthur come nuovo usato pochissimo.

Prezzo da concordare.
Tel. 340-8521358

**TARIFFA NORMALE
ANNUNCI
PER PRIVATI:
Euro 8 + IVA**

**ORARIO
SEGRETARIA in
Via Vittorio Emanuele 44
a Chieri
Lunedì e Giovedì
dalle 9 alle 11**

26-MATRIMONIALI E AMICIZIE

2601-Antonella, una signora di Torino, bella presenza, alta 1,65 - bionda, occhi azzurri, pensionata stanca della solitudine. Mi piacerebbe visitare città storiche, mercatini, non da sola ma mano nella mano con un signore serio, gentile, affettuoso, benestante da amare e proteggersi a vicenda. Tel. 353-4559850

2602- Torinese, abito in provincia sulla collina di Torino, sono amante delle cose semplici, vorrei conoscere coetanea seria, sensibile e affidabile. Eventuale convivenza. No perditempo.
Tel. 3446092139

**ELEZIONI:
parliamone su
100torri.it**



**Spazi pubblicitari,
pop-up, banner,
articoli informativi:**

**per saperne di più
www.100torri.it**



**NAVIGA SU 100TORRI.IT
PER ORIENTARTI
NEL MONDO
DELLA FORMAZIONE**

Durante tutto l'anno, scannerizzando il QRcode qui sotto, potrai trovare notizie sul sito 100torri.it relative a openday scuole e università e curiosità sull'orientamento. Uno spazio dedicato ai ragazzi e alle ragazze che sono alle prese con scelte scolastiche e formative e anche alle loro famiglie. Buona navigazione...





GRUPPO **MONTELO**



ATLANTE
MONTELO



ATLANTE
MONTELO
CORSA CICLISMO MTB


OUTLET
STORE



New Collection





PRIMAVERA-ESTATE
IN NEGOZIO e ONLINE



www.atlante-montello.it



0172-419811



SU TUTTI GLI IMMOBILI RISTRUTTURATI, IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE O ANCORA DA RISTRUTTURARE, POSSIBILITA' DI DETRAZIONE DEL 50% DEI LAVORI IN 10 ANNI O SUBITO CON CESSIONE DEL CREDITO



**MONCALIERI - TESTONA -
 Strada Loreto**

Si prenotano in vendita in palazzina di nuova costruzione di solo due piani in classe energetica A, con consegna fine 2024, alloggi di diverse metrature e composizione.

PIANO TERRA

- Alloggio quadrilocale di 130mq disposto su più livelli e composto da ingresso su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, bagno, giardino di 60 mq circa. Al piano superiore 3 camere da letto, terrazzino, disimpegno e bagno. Cantina al piano interrato. **PREZZO 340.000,00 EURO**

PIANO PRIMO

- Alloggio trilocale di 65mq composto da ingresso su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, bagno, camera matrimoniale, camera singola, terrazzino e cantina al piano interrato. **PREZZO 178.000,00 EURO.**

- Alloggio quadrilocale di 115mq composto da ingresso su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, 2 bagni, 3 camere da letto, balcone e terrazzo e cantina al piano interrato. **PREZZO 268.000,00 EURO.**

- Alloggio quadrilocale di 100mq composto da ingresso su soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, bagno, 2 camere da letto matrimoniali con cabina armadi, terrazzino, balcone e cantina al piano interrato. **PREZZO 255.000,00 EURO.**

Possibilità di personalizzazione dell'alloggio nelle disposizioni interne degli ambienti e con scelta finiture se acquistato in fase di costruzione.

Possibilità box auto a partire da euro 20.000,00 con detrazione minima di 6.500 euro in 10 anni. Possibilità posto auto scoperto privato fronte casa ad euro 5.000,00.

Gli alloggi saranno dotati di pompa di calore PRIVATA per la produzione dell'acqua calda sanitaria e di riscaldamento, impianto di raffrescamento e riscaldamento AUTONOMO a pavimento, tecnologia VMC per il ricircolo e purificazione continua dell'aria all'interno dell'abitazione, predisposizione impianto di deumidificazione. Portoncino blindato con chiave codificata, videocitofono. Ogni alloggio avrà poi contatori separati per ogni utenza (luce e acqua fredda). Pannelli fotovoltaici condominiali per la produzione della corrente di tutte le parti comuni e predisposizione con possibilità di installazione di pannelli fotovoltaici privati con batterie per ogni alloggio. Nello stabile NON sarà presente l'ascensore né il gas. Bassissime spese condominiali.

VENDITA DIRETTA DA COSTRUTTORE SENZA SPESE AGENZIA.



**RIVA PRESSO CHIERI -
 Piazza Enrico De Nicola n.2**

In nuova zona residenziale si propone in vendita

in piccola palazzina di nuova costruzione ottenuta con tutte le nuove tecnologie in ambito edilizio, in classe energetica A, alloggio di circa

65 mq, sito al piano terra e composto da soggiorno con angolo cottura, due camere,

bagno, giardino privato su due lati e cantina. Possibilità box auto doppio o triplo con

detrazione a partire da 10.000,00 euro.

L'immobile presenta riscaldamento e raffrescamento a pavimento autonomo a pompa di calore, VMC (ventilazione meccanica forzata) privata che effettua il ricircolo continuo dell'aria che viene pulita e filtrata da allergeni e polveri e

reimmessa in casa alla stessa temperatura interna permettendo di non dover aprire più le finestre ed evitando perdite di calore e la creazione di muffe dovute ai vapori prodotti dalla cucina o dai bagni, predisposizione con possibilità di installazione di impianto di deumidificazione murato per la regolazione interna personalizzata del livello di umidità desiderato.

Ogni alloggio è provvisto di proprio contatore per l'acqua fredda per la ripartizione delle spese in base ai consumi effettivi.

Pannelli fotovoltaici condominiali per la produzione e la vendita della corrente del condominio per

l'attivazione dell'ascensore, delle luci e dei cancelli.

Cappotto isolante, videocitofono, portoncini blindati.

Basse spese condominiali.

**VENDITA DIRETTA
 DA COSTRUTTORE
 SENZA SPESE
 AGENZIA.**

**PREZZO RICHIESTO
 EURO 168.000,00**



**PRALORMO -
 VIA SCARRONE**

Si propone in vendita in residenza storica di sole tre unità abitative con parco comune recintato, alloggio quadrilocale posto al piano secondo ed ultimo, senza ascensore, composto da ampio ingresso con affaccio su soggiorno con ampio balcone coperto, spaziosa e luminosa cucina abitabile, due camere matrimoniali grandi, secondo balcone e bagno.

L'immobile si presenta allo stato originale con soffitti a volta e bellissimi parquet a liscia di pesce nelle camere. All'esterno troviamo un box auto singolo privato di dimensioni 5m x 3.5m circa con grossa cantina privata al piano inferiore, ampio parco condominiale con orti interni privati per le tre abitazioni. Riscaldamento autonomo a radiatori con caldaia a metano.

Disponibile da subito.

**PREZZO RICHIESTO
 EURO 110.000,00**

**BUTTIGLIERA D'ASTI -
 VIA CAVOUR**

In centro paese con posizione comoda a tutti i servizi, negozi, scuole e a fianco alla fermata dei bus, si propone in vendita casa pentalocale di 200mq con cortile, giardino privato e tettoia per circa 400mq di spazio esterno, in fase di ristrutturazione (verrà venduta a ristrutturazione ultimata). La casa si presenta disposta su tre livelli e composta al piano terra da ingresso

tramite cortile recintato, ampia cucina abitabile, soggiorno con camino, ampio bagno; al piano primo troviamo invece un disimpegno, secondo bagno, due camere matrimoniali grandi, studio/cabina armadi e balcone; al piano secondo locale mansardato in torretta e sottotetto non abitabile. All'esterno ampio cortile privato, tre cantine, angolo barbecue e tettoia con soppalco.

Nella ristrutturazione sono stati rivisti tutti i muri esterni con aggiunta di isolante, rifacimento impianti elettrici ed idraulici, rifacimento impianto di riscaldamento a metano a radiatori con installazione pannelli solari per la produzione dell'acqua calda, rifacimento bagni e cucina, demolizione vecchia scala di collegamento interno dei piani con installazione di nuova in legno, sistemazione tetto ove necessario con aggiunta di isolante nella soletta e sostituzione dei travetti e tegole danneggiate. La caldaia si presenta unica per 3 soluzioni abitative completamente ristrutturate con contatori singoli per i consumi individuali e per effettuare le ripartizioni. I lavori di ristrutturazione saranno ultimati per l'inizio del 2024.

L'immobile viene venduto completamente rifinito al suo interno ed esterno chiavi in mano.

**PREZZO RICHIESTO EURO
 180.000,00**

